



Decreto Dirigenziale n. 244 del 06/12/2017

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 2569/A/17-Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02- Sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014/2020. Indizione di gara.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 06 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 286 del 30.11.2017 ed ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi di consulenza in agricoltura Misura M02 PSR Campania suddivisa in 25 lotti
b.2	predisposto ed approvato il capitolato speciale d'appalto unitamente all'Allegato B (Repertorio Regionale delle Attività di Consulenza, Allegato C (Analisi di Contesto – individuazione dei lotti oggetto di gara 1/2017) e Allegato D (Schema contratto)
b.3	ha stabilito i criteri di aggiudicazione unitamente alla griglia di valutazione delle offerte
b.4	nominato quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa. Brunella Mercadante
b.5	stabilito che la spesa necessaria per assicurare i suddetti servizi graverà sul PSR Campania 2014/2020

b) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 offerta economicamente più vantaggiosa;

c) che l'importo complessivo del servizio a base d'asta (affidamento di servizi di consulenza in agricoltura) è il pari ad € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecento/00) IVA esclusa;

d) che il PSR Campania 2014/2020 prevede che la copertura finanziaria necessaria di euro € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) a soddisfare gli impegni giuridicamente vincolanti è garantita dalla dotazione finanziaria dalla misura M02 del Programma 2014-2020 e trova copertura su fondi FEASR cofinanziati quota Stato e Regione e che all'erogazione dei suddetti fondi provvederà l'Organismo pagatore nazionale AGEA;

Ritenuto:

a) di dover indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di servizi di erogazione di attività di consulenza a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/2020, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 del citato D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa;

b) di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

c) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

- a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
- e. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dr.Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta (**proc. n. 2569/A/17**), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio erogazione di attività di consulenza a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/2020;
2. **che** l'importo complessivo del servizio a base d'asta (affidamento di servizi di consulenza in agricoltura) è il pari ad € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecento/00) IVA esclusa;
3. **che** il PSR Campania 2014/2020 prevede che la copertura finanziaria necessaria di euro € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) a soddisfare gli impegni giuridicamente vincolanti è garantita dalla dotazione finanziaria dalla misura M02 del Programma 2014-2020 e trova copertura su fondi FEASR cofinanziati quota Stato e Regione e che all'erogazione dei suddetti fondi provvederà l'Organismo pagatore nazionale AGEA;
4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18) e il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
5. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto:
 - a. Bando di gara GUUE;
 - b. Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;
 - c. Disciplinare di gara e suoi allegati;
6. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D.Lgs. 50/2016, attraverso:
 - pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
 - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
7. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;

8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
- 8.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
 - 8.2 Alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali per opportuna conoscenza;
 - 8.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 8.4 Alla U.O.D. 06 della Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali per opportuna conoscenza;
 - 8.5 Al RUP dott.ssa Brunella Mercadante.

Dott. Giovanni Diodato

LANG	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	n. 91 del 18 Dicembre 2017	IT	PARTE I  Atti della Regione
CATE			ORIG	
FORM:			F02	
VERSION:			R2.0.9.S02	
SENDER:			ENOTICES	
CUSTOMER:			CAPPIELLO	
NO_DOC_EXT:			2017-175303	
SOFTWARE VERSION:			9.6.5	
ORGANISATION:			ENOTICES	
COUNTRY:			EU	
PHONE:			/	
Posta elettronica:			giovanni.diodato@regione.campania.it	
NOTIFICATION TECHNICAL:			YES	
NOTIFICATION PUBLICATION:			YES	

Bando di gara**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.Umberto Scalo

Tel.: +39 0817964521

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: www.regione.campania.itIndirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>**I.2) Appalto congiunto****I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020

Numero di riferimento: 2569/A/17

II.1.2) Codice CPV principale

77110000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15) DEL REG. UE 1305/2013- SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 4 500 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per unicamente tutti i lotti

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Consulenza al miglioramento gestionale Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche -

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 230 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria (ettari di SAU): 2 ha (qualsiasi coltura) oppure 0,1 ha colture floricole oppure 0,5 ha colture frutticole oppure 0,3 ha orticole (0,1 ha nei casi di coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D) oppure 0,5 ha colture olivicole oppure 0,5 ha vite oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende. Area di riferimento: tutta la regione Campania

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 345 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 230 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/ o zootecnica destinataria (ettari di SAU): 2 ha (qualsiasi coltura) oppure 0,1 ha colture floricole oppure 0,5 ha colture frutticole oppure 0,3 ha orticole (0,1 ha nei casi di coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D) oppure 0,5 ha colture olivicole oppure 0,5 ha vite oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende. Area di riferimento: tutta la regione Campania

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 345 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 200 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda destinataria: presenza nell'ordinamento colturale di DOP o IGP (escluse quelle oggetto di lotti specifici) e/o di PAT. Area di riferimento: tutta la regione Campania

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 300 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto B1 – Florovivaismo in Campania

Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Florovivaismo in Campania - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nei Comuni di seguito indicati appartenenti alle aree tradizionalmente interessate dalla produzione di fiore reciso e nelle aree di recente espansione:

area vesuviana: Torre Del Greco, Pompei, Boscoreale, Castellammare Di Stabia, Santa Maria la Carità, Napoli, Sant' Antonio Abate, San Giorgio A Cremano, Scafati, Ercolano, Angri, Pagani, Poggiomarino, Portici, Torre Annunziata, Gragnano);

Valle del Sele: Eboli, Pontecagnano Faiano, Capaccio, Nocera Inferiore, Battipaglia;

Alta Valle del Calore: Montella;

Alto Casertano: Pignataro Maggiore.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,1 ha destinate a colture afferenti al comparto floricolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto C1 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale

Lotto n.: 5

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 140 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere

sito nelle aree delle denominazioni Aglianico del Taburno DOCG; Sannio DOC; Falanghina del Sannio DOC in provincia di Benevento; Falerno del Massico DOC, Aversa DOC, Galluccio DOC, Casavecchia di Pontelatone DOC in provincia di Caserta; Ischia DOC, Capri DOC, Vesuvio DOC, Penisola Sorrentina DOC, Campi Flegrei DOC in provincia di Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto viticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 210 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto C2 – Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale

Lotto n.: 6

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 160 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree delle denominazioni Taurasi DOCG; Greco di Tufo DOCG; Fiano di Avellino DOCG; Irpinia DOC in provincia di Avellino; Cilento DOC; Castel San Lorenzo DOC; Costa d'Amalfi DOC in provincia di Salerno. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto viticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 240 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto D1 - Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli

Lotto n.: 7

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 167 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di Caserta e Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto frutticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 250 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
 Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto D2 - Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele
 Lotto n.: 8

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 127 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: provincia di Salerno. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto frutticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 190 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
 Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto D3 – Coltura del castagno e del nocciolo
 Lotto n.: 9

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Coltura del castagno e del nocciolo: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento di elezione della coltura del castagno e del nocciolo, tutta la Regione. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 1,0 ha destinate a colture afferenti alle specie castagno, noce, nocciolo, altra frutta in guscio. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 180 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
 Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto D4 – Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana

Lotto n.: 10

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: areali delle IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d'Amalfi.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,2 ha destinate a colture afferenti al comparto agrumicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 60 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto E1 - Orticoltura nelle aree interne della Campania

Lotto n.: 11

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Orticoltura nelle aree interne della Campania: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree interne della Campania, con aziende destinatarie site in provincia di Avellino, Benevento. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto E2 – Orticoltura in Terra di Lavoro

Lotto n.: 12

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Orticoltura in Terra di Lavoro: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in provincia di Caserta. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 180 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: Tipologie d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto E3 – Orticoltura nella provincia di Napoli
Lotto n.: 13

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Orticoltura nella provincia di Napoli: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 167 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in provincia di Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 250 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto E4 – Orticoltura nella Piana del Sele

Lotto n.: 14

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Orticoltura nella Piana del Sele: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 133 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico.

Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree costiere e vallive della provincia di Salerno ed in Costiera Amalfitana, nei Comuni:

Agropoli, Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati;

Penisola Amalfitana: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;

Irno: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano;

Monti Picentini: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;

Alto e Medio Sele: Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva;

Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 200 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
 Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto E5 – Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano
 Lotto n.: 15

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 100 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico.
 Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in Cilento e vallo di Diano, nei comuni:

Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;

Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;

Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;

Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;

Gelbison e Cervati: Cannalunga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;

Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;

Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 150 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto F1 - Olivicoltura nelle aree interne - Avellino

Lotto n.: 16

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Olivicoltura nelle aree interne - Avellino: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 90 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Avellino. Soglia minima di ammissibilità per azienda destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 135 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Lotto F2 - Olivicoltura nelle aree interne - Benevento

Lotto n.: 17

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Olivicoltura nelle aree interne - Benevento: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Benevento. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 180 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Lotto F3 - Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina

Lotto n.: 18

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 93 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di Caserta e Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 140 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto F4 - Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano

Lotto n.: 19

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 160 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei comuni:

Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;

Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;

Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo;

Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;

Gelbison e Cervati: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;

Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;

Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati;

Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;

Agropoli.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 240 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto F5 - Olivicoltura nei Monti Picentini, Costiera Amalfitana e Colline Salernitane

Lotto n.: 20

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Olivicoltura nei Monti Picentini, Costiera Amalfitana e Colline Salernitane: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 200 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei comuni:

Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati;

Penisola Amalfitana: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;

Alto e Medio Sele: Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva;

Monti Picentini: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;

Zona Irno: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 135 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto G1 – Allevamento bovino estensivo nelle aree interne

Lotto n.: 21

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Allevamento bovino estensivo nelle aree interne - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nei seguenti comuni:

tutti i Comuni in provincia di Avellino;

tutti i comuni in provincia di Benevento;

Alto Casertano:

Matese: Ailano, Alife, Capriati A Volturno, Castello Del Matese, Ciorlano, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, Sant'angelo D'alife, San Potito Sannitico E Valle Agricola;

Montemaggiore: Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Castel di Sasso; Dragoni; Formicola; Giano Vetusto; Liberi; Piana di Monte Verna, Pietramelara; Pontelatone; Riardo, Roccaromana; Rocchetta e Croce;

Santa Croce: Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Presenzano, Rocca D'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine e Tora e Picilli.

Cilento – Vallo di Diano:

Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;

Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;

Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo;

Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;

Gelbison e Cervati: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;

Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;

Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati;

Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;

Agropoli.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto G2 – Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro

Lotto n.: 22

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di

Napoli (tutti i comuni)

Caserta, nei comuni di: Caserta, Aversa, Marcianise, Maddaloni, Santa Maria Capua Vetere, Mondragone, Orta di Atella, Castel Volturno, San Nicola la Strada, Sessa Aurunca, Casal di Principe, Trentola-Ducenta, Capua, San Felice a Cancelli, Lusciano, Sant'Arpino, Teverola, San Marcellino, Santa Maria a Vico, San Cipriano d'Aversa, Casagiove, Teano, San Prisco, Villa Literno, Gricignano di Aversa, Parete, Macerata Campania, Capodrise, Casaluce, Frignano, Cesa, Casapulla, Succivo, Cellole, Portico di Caserta, Recale, Sparanise, Vitulazio, Carinola, Carinaro, Curti, Villa di Briano, Grazzanise, Casapesenna, Vairano Patenora, San Marco Evangelista, Pignataro Maggiore, Bellona, Cancelli ed Arnone, San Tammaro, Arienzo, Cervino, Francolise, Pietramelara, Castel Morrone, Falciano del Massico, Pastorano, Pietravairano, Valle di Maddaloni, Santa Maria La Fossa, Caianello, Ruviano, Castel Campagnano, San Pietro Infine.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto G3 – Allevamento bovino intensivo Piana del Sele

Lotto n.: 23

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Allevamento bovino intensivo Piana del Sele - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 87 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei seguenti comuni: Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati; Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare; Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva; Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte; Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 130 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto G4 – Allevamento bufalino

Lotto n.: 24

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Allevamento bufalino - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 73 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve ricadere nell'areale della DOP Mozzarella di Bufala Campania, ad indirizzo bovino (per attività relative alla conversione verso l'allevamento bufalino) o bufalino. Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bufalino e/o bovino nel caso di aziende in conversione. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 110 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Lotto G5 – Allevamento ovi-caprino

Lotto n.: 25

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Aree agricole meglio definite in capitolato

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Allevamento ovi-caprino - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 33 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: tutta la regione Campania. Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento ovi-caprino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 50 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione**

- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
 - III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
 - III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
 - III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
 - IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
 - IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
 - IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
 - IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
 - IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
 - IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
 - IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 12/03/2018
Ora locale: 13:00
 - IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
 - IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
 - IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
 - IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 27/03/2018
Ora locale: 10:00
Luogo:
Napoli Ufficio Speciale Centrale Acquisti Via P.Metastasio ,25/29 Napoli
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Titolari o loro delegati

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
12/12/2017



Giunta Regionale della Campania

**DIREZIONE GENERALE 15- DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
UOD 06- CENTRALE ACQUISTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE**

PROCEDURA N. 2569/A/1/17

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

**M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15)
DEL REG. UE 1305/2013**

SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

BANDO N° 1/2017

**PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI
CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1 DEL PSR
CAMPANIA 2014/2020**

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Stazione Appaltante e riferimenti normativi	3
Art. 2 Oggetto dell'avviso.....	6
Art. 3 Informazioni sul servizio di consulenza	6
Art. 4 Importo dell'appalto e dei lotti a base di gara	15
Art. 5 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....	16
Art. 6 Soggetti ammessi alla gara	17
Art. 7 Requisiti di partecipazione	18
7.1 Requisiti di partecipazione d'ordine generale (modello DGUE)	19
7.2 Requisiti di idoneità professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI).....	19
7.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale	19
7.4 Avvalimento	20
Art. 8 Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	21
Art. 9 Garanzia.....	22
Art. 10 Presentazione delle domande	22
Art. 11 Busta A - Documentazione Amministrativa.....	24
Art. 12 Busta B - Offerta tecnica	28
Art. 13 Busta C - Offerta economica	30
Art.14 Criteri di valutazione delle offerte	30
Art. 15 Modalità di espletamento della gara	34
Art. 16 Verifica di anomalia delle offerte.....	36
Art. 17 Aggiudicazione e stipula del contratto	36
Art. 18 Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....	37
Art. 19 Informativa trattamento dati personali	38
Art. 20 Disposizioni finali e rinvio	39

Art. 1 Stazione Appaltante e riferimenti normativi

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 2 Dlgs 50/16 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD 06 "Ufficio Speciale" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture (ufficio espletante: centraleacquisti@pec.regione.campania.it tel. 0817964524 - fax 0817964461).
3. I contratti con le imprese aggiudicatarie saranno stipulati e gestiti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. TTSSA – (ufficio richiedente tel. 081/7967301 maria.passari@regione.campania.it) in forma privata con riserva di registrazione in caso d'uso.
4. RUP (Responsabile del procedimento): Dott.ssa Brunella MERCADANTE (tel. 081/7967332; e-mail: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it).
5. il RPG (Responsabile della Procedura di Gara dott. Umberto SCALO (tel. 0817964521 e-mail umbeerto.scalo@regione.campania.it).
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite la home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti"), previa registrazione.
7. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione.
8. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
9. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
10. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B23C17000340009
11. I Codici identificativi dei diversi lotti di gara rilasciati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) ed i relativi importi da versare ai sensi della Delibera ANAC n. 1377 del 2016 sono i seguenti:

A) Consulenza al miglioramento gestionale

Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 73032722B6 contributo a carico dei partecipanti: euro 35,00 (trentacinque/00);

Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303332439 contributo a carico dei partecipanti: euro 35,00 (trentacinque/00);

Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303366049 contributo a carico dei partecipanti: euro 35,00 (trentacinque/00).

Lotto B1 – Florovivaismo in Campania - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 73034884F5 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

C) Filiera Vitivinicola

Lotto C1 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303502084 contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto C2 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303509649 contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00).

D) Filiera Frutticola

Lotto D1 - Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303521032 contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto D2 - Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 73035242AB contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto D3 – Coltura del castagno e del nocciolo - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 730353079D contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto D4 – Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 73035410B3 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

E) Filiera Orticola

Lotto E1 - Orticoltura nelle aree interne della Campania - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 730354974B contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto E2 – Orticoltura in Terra di Lavoro - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303560061 contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto E3 – Orticoltura nella provincia di Napoli - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303572A45 contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto E4 – Orticoltura nella Piana del Sele - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 73035800E2 contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Lotto E5 – Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 730358984D contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00).

F) Filiera Olivicola-Olearia

Lotto F1 - Olivicoltura nelle aree interne - Avellino - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303600163 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto F2 - Olivicoltura nelle aree interne - Benevento - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303633C9B contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto F3 - Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 73036445B1 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto F4 - Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303653D1C contributo a carico dei partecipanti: euro 20,00 (venti/00);

Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303664632 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

G) Filiera zootecnica

Lotto G1 – Allevamento bovino estensivo nelle aree interne - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303674E70 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto G2 – Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303692D4B contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto G3 – Allevamento bovino intensivo Piana del Sele - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303703661 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto G4 – Allevamento bufalino - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 7303713E9F contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00);

Lotto G5 – Allevamento ovi-caprino - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 730372153C contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

12. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- a. **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- b. **Autorità:** è l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- c. **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- d. **Operatore Economico:** è il soggetto pubblico o privato partecipante alla procedura di gara sia in forma singola che in forma associata;
- e. **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara;
- f. **PSR-FEASR:** Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 e suoi allegati.

13. Riferimenti normativi:

- **Reg. (UE) n. 1305/2013 Titolo III, Capo I art.15.**
- **Reg. UE 1306/2013, Titolo III, artt. 12, 13, 14 e 15.**
- **Reg. (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7.**
- **Reg. (UE) n. 807/2014 del Reg. 1305/2013 – Allegato 1.**
- **Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.**
- **DGR n. 565 del 24/11/2015** presa d'atto approvazione Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 - Misura M02.
- **DGR n. 134 del 14.03.2017** presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020.
- **D.M. del febbraio 2016** - *Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura*
- **DGR n. 112 del 07.03.2017** - Recepimento del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016

consulenza.

- **D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50** *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*.
- **D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56** *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.
- **Direttiva 2009/128/CE**, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 *“Attuazione della direttiva 2009/128/CE e integrata ai sensi dell'art. 6 del DM 22 gennaio 2014.*
- Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche misura 02 e ss.mm.ii..
- Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) esentato ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione per le operazioni fuori dall'art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali.

Il presente avviso stabilisce nell'ambito della *“Sottomisura 2.1: Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza - Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di consulenza aziendale”*, le iniziative finanziabili, le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l'accesso al finanziamento ed ogni altro adempimento in merito.

Per quanto non specificato, si rimanda agli aspetti generali del PSR ed alle Disposizioni Specifiche della Misura M02.

Art. 2 Oggetto dell'avviso

L'oggetto dell'avviso è costituito dall'affidamento dei servizi per la realizzazione di attività di consulenza aziendale rispetto ai lotti di cui all'art. 1, da attuarsi nel territorio della Regione Campania secondo quanto stabilito per i singoli lotti. Le attività di consulenza sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguate prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale.

Art. 3 Informazioni sul servizio di consulenza

Nell'ambito della presente procedura per *“servizio di consulenza”* si intende qualsiasi delle attività ricomprese nel documento *“Repertorio Regionale delle attività di consulenza”* (All. B del Disciplinare).

Le offerte ai fini del presente bando, potranno essere presentate esclusivamente per un unico lotto e per aziende destinatarie del servizio ubicate in Regione Campania, secondo quanto stabilito conformemente all'“Analisi di contesto ed individuazione dei lotti oggetto di gara-Bando n. 1 del 2017” (All. C del Capitolato) individuati in riferimento alle prevalenti filiere produttive come segue:

Miglioramento gestionale

Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 230 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria (ettari di SAU): 2 ha (qualsiasi coltura) oppure 0,1 ha colture floricole oppure 0,5 ha colture frutticole oppure 0,3 ha orticole (0,1 ha nei casi di coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D) oppure 0,5 ha colture olivicole oppure 0,5 ha vite oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende. Area di riferimento: tutta la regione Campania – CIG 73032722B6

Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 230 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria (ettari di SAU): 2 ha (qualsiasi coltura) oppure 0,1 ha colture floricole oppure 0,5 ha colture frutticole oppure 0,3 ha orticole (0,1 ha nei casi di coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D) oppure 0,5 ha colture olivicole oppure 0,5 ha vite oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende. Area di riferimento: tutta la regione Campania – CIG 7303332439

Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 200 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda destinataria: presenza nell'ordinamento colturale di DOP o IGP (escluse quelle oggetto di lotti specifici) e/o di PAT. Area di riferimento: tutta la regione Campania – CIG 7303366049

B) Filiera Florovivaistica

Lotto B1 – Florovivaismo in Campania - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nei Comuni di seguito indicati appartenenti alle aree tradizionalmente interessate dalla produzione di fiore reciso e nelle aree di recente espansione:

- area vesuviana: Torre Del Greco, Pompei, Boscoreale, Castellammare Di Stabia, Santa Maria la Carità, Napoli, Sant' Antonio Abate, San Giorgio A Cremano, Scafati, Ercolano, Angri, Pagani, Poggiomarino, Portici, Torre Annunziata, Gragnano);
- Valle del Sele: Eboli, Pontecagnano Faiano, Capaccio, Nocera Inferiore, Battipaglia;
- Alta Valle del Calore: Montella;
- Alto Casertano: Pignataro Maggiore.



culture afferenti al comparto floricolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 73034884F5

C) Filiera Vitivinicola

Lotto C1 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 140 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree delle denominazioni Aglianico del Taburno DOCG; Sannio DOC; Falanghina del Sannio DOC in provincia di Benevento; Falerno del Massico DOC, Aversa DOC, Galluccio DOC, Casavecchia di Pontelatone DOC in provincia di Caserta; Ischia DOC, Capri DOC, Vesuvio DOC, Penisola Sorrentina DOC, Campi Flegrei DOC in provincia di Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto viticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303502084

Lotto C2 – Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 160 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree delle denominazioni Taurasi DOCG; Greco di Tufo DOCG; Fiano di Avellino DOCG; Irpinia DOC in provincia di Avellino; Cilento DOC; Castel San Lorenzo DOC; Costa d'Amalfi DOC in provincia di Salerno. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto viticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303509649

D) Filiera Frutticola

Lotto D1 - Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 167 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di Caserta e Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto frutticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303521032

Lotto D2 - Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 127 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: provincia di Salerno. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto frutticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 73035242AB

a del castagno e del nocciolo: durata mas

progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento di elezione della coltura del castagno e del nocciolo, tutta la Regione. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 1,0 ha destinate a colture afferenti alle specie castagno, noce, nocciolo, altra frutta in guscio. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 730353079D

Lotto D4 – Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: areali delle IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d'Amalfi. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,2 ha destinate a colture afferenti al comparto agrumicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 73035410B3

E) Filiera Orticola

Lotto E1 - Orticoltura nelle aree interne della Campania: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree interne della Campania, con aziende destinatarie site in provincia di Avellino, Benevento. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 730354974B

Lotto E2 – Orticoltura in Terra di Lavoro: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in provincia di Caserta. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303560061

Lotto E3 – Orticoltura nella provincia di Napoli: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 167 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in provincia di Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica

coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Pr... i),

coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303572A45

Lotto E4 – Orticoltura nella Piana del Sele: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 133 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree costiere e vallive della provincia di Salerno ed in Costiera Amalfitana, nei Comuni:

- Agropoli, Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati;
- Penisola Amalfitana: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;
- Irno: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano;
- Monti Picentini: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;
- Alto e Medio Sele: Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva;
- Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 73035800E2

Lotto E5 – Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 100 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in Cilento e vallo di Diano, nei comuni:

- Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;
- Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;
- Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;
- Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;
- Gelbison e Cervati: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;

gardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di B... e,
Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;

- Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 730358984D

F) Filiera Olivicola

Lotto F1 - Olivicoltura nelle aree interne - Avellino: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 90 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Avellino. Soglia minima di ammissibilità per azienda destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303600163

Lotto F2 - Olivicoltura nelle aree interne - Benevento: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Benevento. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303633C9B

Lotto F3 - Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 93 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di Caserta e Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 73036445B1

Lotto F4 - Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 160 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei comuni:

- Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;
- Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;

ano: Albanella, Altavilla Silentina, Campoli, Capri, Caserta, Caserta o,
Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide,
Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo;

- Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;
- Gelbison e Cervati: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;
- Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;
- Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati;
- Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;
- Agropoli.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303653D1C

Lotto F5 - Olivicoltura nei Monti Picentini, Costiera Amalfitana e Colline Salernitane: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 200 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei comuni:

- Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati;
- Penisola Amalfitana: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;
- Alto e Medio Sele: Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva;
- Monti Picentini: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;
- Zona Irno: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303664632

G) Filiera zootecnica

Lotto G1 – Allevamento bovino estensivo nelle aree interne - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel

enza a cura dell'operatore economico. Area le
aziende destinatarie deve essere sito nei seguenti comuni:

- tutti i Comuni in provincia di Avellino;
- tutti i comuni in provincia di Benevento;
- Alto Casertano:
 - Matese: Ailano, Alife, Capriati A Volturno, Castello Del Matese, Ciorlano, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, Sant'angelo D'alife, San Potito Sannitico E Valle Agricola;
 - Montemaggiore: Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Castel di Sasso; Dragoni; Formicola; Giano Vetusto; Liberi; Piana di Monte Verna, Pietramelara; Pontelatone; Riardo, Roccaromana; Rocchetta e Croce;
 - Santa Croce: Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Presenzano, Rocca D'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine e Tora e Piccilli.
- Cilento – Vallo di Diano:
 - Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;
 - Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;
 - Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo;
 - Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;
 - Gelbison e Cervati: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;
 - Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;
 - Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati;
 - Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;
 - Agropoli.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303674E70

Lotto G2 – Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di:

- Napoli (tutti i comuni)
- Caserta, nei comuni di: Caserta, Aversa, Marcianise, Maddaloni, Santa Maria Capua Vetere, Mondragone, Orta di Atella, Castel Volturno, San Nicola la Strada, Sessa Aurunca, Casal di

ola-Ducenta, Capua, San Felice a Cancellò, Lu Marcellino, Santa Maria a Vico, San Cipriano d'Aversa, Casagiove, Teano, San Prisco, Villa Literno, Gricignano di Aversa, Parete, Macerata Campania, Capodrise, Casaluce, Frignano, Cesa, Casapulla, Succivo, Cellole, Portico di Caserta, Recale, Sparanise, Vitulazio, Carinola, Carinaro, Curti, Villa di Briano, Grazzanise, Casapesenna, Vairano Patenora, San Marco Evangelista, Pignataro Maggiore, Bellona, Cancellò ed Arnone, San Tammaro, Arienzo, Cervino, Francolise, Pietramelara, Castel Morrone, Falciano del Massico, Pastorano, Pietravairano, Valle di Maddaloni, Santa Maria La Fossa, Caianello, Ruviano, Castel Campagnano, San Pietro Infine.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303692D4B

Lotto G3 – Allevamento bovino intensivo Piana del Sele - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 87 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei seguenti comuni: Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati; Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare; Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva; Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte; Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303703661

Lotto G4 – Allevamento bufalino - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 73 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve ricadere nell'areale della DOP Mozzarella di Bufala Campania, ad indirizzo bovino (per attività relative alla conversione verso l'allevamento bufalino) o bufalino. Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bufalino e/o bovino nel caso di aziende in conversione. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 7303713E9F

Lotto G5 – Allevamento ovi-caprino - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 33 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: tutta la regione Campania. Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento ovi-caprino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG 730372153C

Il servizio dovrà essere svolto dagli organismi aggiudicatari con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

L'offerta non può riguardare la realizzazione parziale del lotto.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati (cfr. art. 6), sia in forma singola sia in forma

ata possono, a pena di esclusione dalla gara

1a

sola domanda di partecipazione con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo e nel rispetto degli ambiti di consulenza definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" per i quali è avvenuto il riconoscimento o viene dimostrato il possesso dei requisiti.

Il progetto di consulenza deve tenere conto di quanto contenuto nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" - All. B del Capitolato.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del Capitolato e dal documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1".

Art. 4 Importo dell'appalto e dei lotti a base di gara

L'importo complessivo della gara è pari ad € 4.500.000,00 IVA esclusa e grava sulla dotazione finanziaria della tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 con la seguente ripartizione:

1. € 1.239.000,00 su **Focus Area 2A** del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività"*;
2. € 252.500,00 su **Focus Area 2B** del PSR Campania 2014/2020 *"Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"*;
3. € 987.000,00 **Focus Area 3A** del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali"*;
4. € 846.000,00 **Priorità 4** del PSR Campania 2014/2020 *"Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"*;
5. € 464.500,00 **Focus Area 5A** del PSR Campania 2014/2020 *"Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"*;
6. € 97.000,00 **Focus Area 5C** del PSR Campania 2014/2020 *"Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia"*;
7. € 49.000,00 **Focus Area 5D** del PSR Campania 2014/2020 *"Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura"*;
8. € 228.500,00 **Focus Area 5E** del PSR Campania 2014/2020 *"Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale"*;
9. € 336.500,00 **Focus Area 6A** del PSR Campania 2014/2020 *"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione"*.

L'importo complessivo della gara è di euro € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) IVA esclusa così come articolato nei singoli Lotti:

miglioramento gestionale

Lotto A1: € 345.000,00 (euro trecentoquarantacinquemila / 00)

Lotto A2: € 345.000,00 (euro trecentoquarantacinquemila / 00)

Lotto A3: € 300.000,00 (euro trecentomila / 00)

B) Filiera Florovivaistica

Lotto B1: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

C) Filiera Vitivinicola

Lotto C1: € 210.000,00 (euro duecentodiecimila / 00)

Lotto C2: € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila / 00)

D) Filiera Frutticola

Lotto D1: € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila / 00)

Lotto D2: € 190.000,00 (euro centonovantamila / 00)

Lotto D3: € 180.000,00 (euro centottantamila / 00)

Lotto D4: € 60.000,00 (euro sessantamila / 00)

E) Filiera Orticola

Lotto E1: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

Lotto E2: € 180.000,00 (euro centottantamila / 00)

Lotto E3: € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila / 00)

Lotto E4: € 200.000,00 (euro duecentomila / 00)

Lotto E5: € 150.000,00 (euro centocinquantamila / 00)

F) Filiera Olivicola-Olearia

Lotto F1: € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila / 00)

Lotto F2: € 180.000,00 (euro centottantamila / 00)

Lotto F3: € 140.000,00 (euro centoquarantamila / 00)

Lotto F4: € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila / 00)

Lotto F5: € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila / 00)

G) Filiera zootecnica

Lotto G1: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

Lotto G2: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

Lotto G3: € 130.000,00 (euro centotrentamila / 00)

Lotto G4: € 110.000,00 (euro centodiecimila / 00)

Lotto G5: € 50.000,00 (euro cinquantamila / 00)

Gli importi descritti si riferiscono alla base d'asta del singolo lotto sui quali ciascun concorrente deve proporre la propria offerta economica. Essi sono da considerarsi IVA esclusa.

Art. 5 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, nonché dal capitolato, dal disciplinare e dallo schema di contratto che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.

L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta (art. 60 del Codice) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del Codice).

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli operatori economici, in forma singola o in forma associata secondo quanto segue:

- a. gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura". Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica **pena esclusione (Busta B)**. E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica – Busta B);
- b. gli organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii.. Tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17, inclusa l'istanza di iscrizione all'elenco nazionale, andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella Busta B.
- c. *R.T.I., GEIE, consorzi costituiti* dai soggetti di cui alle lettere a) e/o b) e da eventuali altri soggetti (operatori economici) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e/o b), qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, *ovvero i R.T.I. non ancora costituiti* (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti).

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato dai componenti dello staff tecnico così come definito dal DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii., personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali nonché dei ruoli e delle competenze da essi posseduti per lo svolgimento delle attività di consulenza.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un R.T.I. o di un consorzio ovvero di partecipare singolarmente quali componenti di un R.T.I. o di un consorzio.

ordinari (costituiti e costituenti) dovranno i le

imprese mandanti, specificando le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. o del consorzio ordinario rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 30 luglio 2010, n. 122), gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al D.M. del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla presente procedura, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010.

Art. 7 Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà:

- i. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo paragrafo 7.1;
- ii. essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al successivo paragrafo 7.2;
- iii. essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo paragrafo 7.3.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, nonché, eventualmente, al soggetto che seguirà in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della

documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

7.1 Requisiti di partecipazione d'ordine generale (modello DGUE)

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti, riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;
- insussistenza, nei confronti di ognuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

7.2 Requisiti di idoneità professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI)

L'incarico deve essere espletato da:

- a. gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura". Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica **pena esclusione (Busta B)**;
- b. organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii..

7.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma 1 let. b e comma 4 let. c del D.Lgs. n. 50 del 20.04.2016, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:

1. alla data della presentazione della domanda, impegno ad assumere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (modello DGUE B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA punto 6).

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dai membri del R.T.I. che erogano il servizio di consulenza.

deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno delle mandanti. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo verticale, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti riferiti alla categoria principale (Art. 6 Soggetti ammessi alla gara), ai sensi dell'articolo 48, co. 2, primo periodo, del Codice dei Contratti. Gli altri requisiti potranno essere posseduti cumulativamente dal R.T.I.

7.4 Avvalimento

L'operatore economico, singolo o pluricostituito può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi anche dei requisiti di altro/i soggetto/i. In tal caso, l'operatore economico deve presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice.

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'avvalente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dei lotti posti a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, o che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

E' ammesso che l'operatore economico possa avvalersi di più ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Le eventuali comunicazioni recapitate all'operatore economico si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso dell'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

oggetto di contratto sono svolte direttamente dall'ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

7.5 Altre informazioni

Sono esclusi i soggetti (organismi e tecnici) che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale in Regione Campania, ai sensi del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, quelle afferenti all'offerta economica e quelle afferenti all'offerta tecnica.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziari avviene, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, in forma singola o in qualità di membri di un raggruppamento devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altro operatore economico dell'intera prestazione o parte di essa.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 8 Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte degli operatori economici concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura (www.utgnapoli.it).

... si impegna al rispetto delle norme sugli ... si
finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 9 Garanzia

1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia nella misura del 2% dell'importo a base di gara per il lotto al quale si concorre, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fidejussione deve necessariamente indicare la gara ed il singolo lotto cui si riferisce la garanzia (CIG e CUP).
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri operatori economici lo svincolo avverrà nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.
6. L'importo della garanzia è ridotta del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Ulteriori riduzioni sono previste così come dall'art. 93 Dlgs 50/16 comma 7. In caso di associazione per fruire di tale beneficio il requisito della certificazione del sistema qualità deve essere posseduto dalla mandataria.
7. In caso di associazione la cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere presentata dalla mandataria.
8. La mancata o parziale produzione della cauzione o della fidejussione bancaria o assicurativa provvisoria è motivo di esclusione.

Art. 10 Presentazione delle domande

1. La domanda e tutta la documentazione allegata, dovranno essere redatte in lingua italiana (i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale) e dovranno essere racchiuse in un unico

uso, siglato e idoneamente sigillato in r e
l'inviolabilità, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: *"Proc. N. 2569/A/17 NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02 - SOTTOMISURA 2.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 - LOTTO"*. Gli operatori economici che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 12 marzo 2018** alla: REGIONE CAMPANIA – UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI PROCEDURE DI FINANZIAMENTO RELATIVI A INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE U.O.D.01- VIA METASTASIO 25/29 - 80125 NAPOLI a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.

Sull'esterno del plico dovrà essere indicato, oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale dell'operatore economico (della mandataria in caso di associazione di operatori economici), con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e numero di telefono.

2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
3. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre alla REGIONE CAMPANIA – UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISITI PROCEDURE DI FINANZIAMENTO RELATIVI A INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE U.O.D. 06 VIA METASTASIO 25/29 - 80125 NAPOLI - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, fatto salvo il termine ultimo di scadenza di cui al punto 1.
4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'operatore economico; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo ricevente.
5. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate agli operatori economici, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) indicata sul plico; le convocazioni saranno effettuate con almeno tre giorni di anticipo (nel caso di associazioni, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dalla impresa mandataria).
6. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
7. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili.
8. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 6 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.
9. Le modalità di confezionamento delle buste di cui innanzi vanno osservate **a pena di esclusione** dalla gara.

La **BUSTA A**, recante l'indicazione esterna della ragione sociale dell'operatore economico e "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, (fatto salvo il soccorso istruttorio):

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE in bollo (euro 16,00), con la quale il legale rappresentante dell'operatore economico chiede di partecipare all'avviso pubblico e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni organismo concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i. devono essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo *l'Allegato 1 - M02 Istanza di partecipazione* con le modalità ivi indicate. Tale istanza, nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, va presentata e sottoscritta da ciascuna delle imprese del raggruppamento medesimo.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni partner. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii. devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'*Allegato 2 - M02 Scheda identificativa dell'Operatore*, con le modalità ivi indicate;

C. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI RICONOSCIMENTO, di cui al DRD n. 39 del 15.03.2017 sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico (in caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner in possesso sei requisiti) con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 secondo quanto previsto dall'*Allegato 3 - M02 Dichiarazione requisiti riconoscimento*.

D. DGUE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il DGUE (*Allegato 4 – M02 DGUE*), il quale dovrà:

- i. essere compilato in lingua italiana;
- ii. essere reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- iii. **a pena di esclusione**, essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico, come meglio di seguito specificato;
- iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di consorzi stabili dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (firmato dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrice); il DGUE, inoltre, dovrà:
 - i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
 - ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio;

sottoscrittore.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE dovrà altresì:

- i. indicare le parti e le percentuali dei servizi che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- ii. essere accompagnato dall'atto di costituzione nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti;
- iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità di ciascun sottoscrittore.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12 del medesimo Codice degli Appalti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- ii. indicare l'impresa mandataria;
- iii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nella medesima domanda come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di Avvalimento dovrà essere presentato il DGUE del soggetto ausiliario (firmato dal suo legale rappresentante).

All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente Disciplinare.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, potrà essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa) per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

- i. titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

di altro tipo di società o consorzio:

- a. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- b. dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e gli institori ex articolo 2203 cc), di direzione o di controllo;
- c. del direttore tecnico;
- d. del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50 % della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80, del Codice dei Contratti, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);
- v. dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, co. 5, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare tutte le notizie inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Con esclusivo riferimento ai reati di cui agli articoli 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare la sussistenza o meno di provvedimenti di condanna non definitivi con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari, con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sulla sua integrità o affidabilità di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, o siano state adottate misure di *self cleaning*,

(ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire ogni opportuna valutazione.

E. PASS OE, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASOAE", la quale dovrà essere firmata per:

- consorzi stabili dovranno produrre un PASOAE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- i R.T.I. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASOAE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.I. o del consorzio ordinario;
- in caso di avvalimento, l'operatore economico dovrà produrre un unico PASOAE in cui siano evidenti il soggetto ausiliario e quello ausiliato.

F. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'*Allegato 5 – M02 Protocollo Legalità* con le modalità ivi indicate.

G. CAUZIONE PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 9;

H. IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal precedente art. 9 (se non presente all'interno della polizza di cui al precedente punto G).

I. CONTRIBUTO ANAC, i concorrenti dovranno dimostrare (nel caso di lotto in cui è previsto il versamento), a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma indicata al punto 11 dell'articolo 1 del presente Disciplinare corrispondente al lotto per il quale si partecipa dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 15 febbraio 2010.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione: on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi; in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

ico al momento del pagamento deve verif

iti

sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

- J) IDONEA REFERENZA BANCARIA**, comprovata con dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del Dlgs n. 385 del 1° settembre 1993.
- K) ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI** in R.T.I. (*Allegato 6 – M02 Atto di impegno a costituirsi*).
- L) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA** (*Allegato 10 – M02 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA*).
- M) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA - FAMILIARI CONVIVENTI** (*Allegato 11 – M02 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi*).
- N) DICHIARAZIONE IMPRESA CONCORRENTE** (*Allegato 12 – M02 Dichiarazione di impresa concorrente*).

Per quanto riguarda la busta A **documentazione amministrativa** di cui all'art. 12 i documenti di cui ai punti A) B) D) F) L) M) ed N):

- a. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande.
- b. nel caso di raggruppamento già costituito la documentazione di cui al punto A) può essere sottoscritta dalla sola mandataria, mentre i documenti di cui ai punti B) D) F) L) M) ed N) devono essere resi da ogni componente del raggruppamento;

In tutti i casi, la dichiarazione di cui al punto C) deve essere resa dalla mandataria e da tutti gli operatori economici dotati del requisito.

Art. 12 Busta B - Offerta tecnica

Nella BUSTA "B" recante l'indicazione esterna della ragione sociale dell'operatore economico e "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserito, a pena di esclusione, il Progetto di Consulenza comprendente la descrizione analitica dei servizi di consulenza previsti nel lotto per il quale si concorre, da cui si evinca la metodologia proposta, gli strumenti e l'organizzazione dei servizi stessi, le modalità e i tempi di realizzazione, nonché ogni altra ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del progetto secondo il modello indicato (*Allegato 7 - M02 Progetto di Consulenza*).

Si fa presente che, ai fini della gara, nella formulazione del progetto di consulenza:

ottanta (80);

- il numero minimo di visite aziendali per consulenza è pari ad uno (1).

Nel caso di operatori economici di cui all'Art. 6 punto b) tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17 andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella Busta B.

E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica – Busta B);

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza di partecipazione.

La documentazione dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, la documentazione deve essere siglata e firmata dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo. Questa dovrà essere prodotta in due copie, ivi incluso l'originale.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati pervenuti che comunque saranno trattenuti dalla S.A.

I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 14.

A pena di esclusione dalla gara, tutti i fogli inclusi nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere firmati dal legale rappresentante dell'operatore economico nei modi e termini descritti.

Art. 12.1 Manifestazione di interesse

Ai fini della corretta valutazione e determinazione dei punteggi secondo i criteri di selezione 1.3, 1.4, 1.6 (art. 14), gli operatori economici dovranno altresì allegare, secondo lo schema di cui all'Allegato 8 – M02 Manifestazione d'interesse, le manifestazioni di interesse pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare, di cui all'allegato "Manifestazione di interesse", opportunamente firmate e sottoscritte dalle aziende destinatarie del servizio che devono essere riepilogate nella sezione h) del "Progetto di consulenza lotto" (Allegato 7 - M02 Progetto di Consulenza). In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità del progetto alla valutazione l'operatore economico dovrà compilare la suddetta sezione h) limitatamente all'anagrafica (denominazione azienda, ragione sociale e CUAA) e pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare.

Si fa presente che, ai fini della partecipazione alla presente gara, le aziende agricole, zootecniche e forestali destinatarie del servizio di consulenza dovranno avere il fascicolo aziendale costituito, aggiornato e validato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA e soddisfare i requisiti previsti nell'ambito del singolo lotto. Tale requisito non è richiesto per le altre tipologie di impresa.

In caso di aggiudicazione, ogni variazione relativa alle imprese destinatarie della consulenza, dovrà essere preventivamente richiesta e motivata nel rispetto delle Linee guida e disposizioni generali

precisa che le variazioni saranno consentit.....rà
garantito il mantenimento dei requisiti di aggiudicazione.

Art. 13 Busta C - Offerta economica

Nella BUSTA "C" recante l'indicazione esterna della ragione sociale del concorrente e "OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica complessiva (costo consulenza/azienda) per la realizzazione di tutti i servizi di consulenza del lotto e la relativa percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta secondo quanto indicato nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" allegato B del Capitolato. Il costo consulenza/azienda e la percentuale di ribasso dovranno essere formulati in cifre e lettere con arrotondamento alla seconda cifra decimale. (*Allegato 9 - M02 Offerta economica*). In caso di discordanza tra il costo consulenza/azienda e la corrispondente percentuale di ribasso dichiarati, sarà considerato valido il parametro ("costo consulenza/azienda" o "% di ribasso") più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, l'offerta deve essere siglata e firmata dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento temporaneo.

Non è possibile, a pena d'esclusione, prevedere un'offerta economica di ammontare superiore al massimo previsto a base d'asta (Repertorio dei prezzi).

Art.14 Criteri di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte che porterà all'individuazione di 1 aggiudicatario per ogni singolo lotto è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MAX
1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente	70
2) Convenienza economica del progetto	30
TOTALE	100

- Il punteggio totale massimo attribuibile per ogni concorrente è pari a 100.
- Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i criteri sopraelencati.
- L'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente del lotto che riporterà il punteggio complessivo più alto.
- Si potrà dare luogo all'aggiudicazione di ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, se ritenuta idonea dalla S.A.



lotto abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 30 punti devono provenire dal principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.

- Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 1.3, 1.5 ed 1.6 dovranno obbligatoriamente essere allegate al progetto di consulenza le manifestazioni di interesse relative alle aziende indicate al punto h) del suddetto progetto.
- A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.
- La S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue dalla stazione appaltante.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di valutazione:

Principio di selezione 1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente. (Max 70 punti)

Criterio di selezione Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No
1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto	Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 5 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza / assistenza tecnica /progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende; partecipazione gruppi di lavoro, incarichi di ricerca, docenze) <u>negli ambiti tematici previsti dall'appalto</u>, regolarmente svolte e opportunamente documentate. E' calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: ≥ 5 anni ≥ di 4 e < di 5 anni ≥ di 3 e < di 4 anni < di 3 anni (massimo 10 punti) I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio,	10 7 5	0

	Desunti dalle note curriculari, oltre quelli ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *: - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti - seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto - corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore) - pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) (massimo 10 punti) *Qualora uno stesso componente possieda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di componenti, il punteggio complessivo verrà diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff.	5	0
		4	0
		3	0
		Max 1	0
		Max 1	0
1.2 Modello operativo di erogazione del servizio	L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza Presenza di sedi operative: - in cinque province - in almeno tre province differenti - determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc.) - visite aziendali c/o il destinatario in n. superiore al min. stabilito dall'appalto - supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi) - strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi - newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat (massimo 20 punti)	6	0
		3	0
		5	0
		2	0
		2	0
		4	0
		1	0

1.3 Rispondenza e conformità del progetto ai fabbisogni e coerenza dello stesso con le FA di riferimento	Il punteggio è attribuito verificando la coerenza del progetto con gli ambiti tematici previsti dall'art. 15 del Reg., con le focus area ed i fabbisogni individuati dalla scheda di misura, in base alla seguente scala: - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti: attività previste nel progetto di consulenza afferenti ad almeno 6 FA diverse e 10 fabbisogni corrispondenti classificati come molto rilevanti - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti: attività previste nel progetto di consulenza afferenti ad almeno 3 FA diverse e 5 fabbisogni corrispondenti classificati come molto rilevanti - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti: attività previste nel progetto di consulenza afferenti ad almeno 2 FA diverse e 2 fabbisogni corrispondenti classificati come molto rilevanti (massimo 15 punti)	15 10 5	0 0 0
1.4 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali	Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala: - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale (massimo 5 punti)	5 3 1	0 0 0
1.5 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting)	Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il targeting e gli obiettivi prioritari del PSR: giovani agricoltori, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16; - per almeno il 30% del totale I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0. (massimo 5 punti)	5	0

1.6 Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza	I punteggi vengono espressi in funzione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014 – 2020, di cui all'allegato 1 al PSR della Regione Campania. I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0 La percentuale di aziende destinatarie site in macroaree C e D: - ≥ 70 - $\geq 50 - < 70$ - < 50 (massimo 5 punti)	5 3 0	
--	---	----------------------------	--

Principio di selezione 2) Convenienza economica del progetto. (Max 30 punti)

Criterio di selezione Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No
2.1 Congruità e convenienza economica del progetto	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: $P_i = V_i \cdot P_{max}$ dove: P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo P_{max} = punteggio massimo previsto V_i = coefficiente del concorrente i-esimo Il coefficiente V_i è calcolato secondo la seguente formulazione: $V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$ Dove: R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,5$ (massimo 30 punti)	Fino a 30	

Art. 15 Modalità di espletamento della gara

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dalla competente UOD "UFFICIO SPECIALE".

...rà nominata successivamente alla dat... di
presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con i partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.

L'UFFICIO SPECIALE trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in appositi verbali, redatti dal Segretario. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:

- verificare il rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal bando per il recapito dei plichi, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste, a escludere l'offerta dalla gara;
- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa (BUSTA A), l'offerta didattica (BUSTA B) e l'offerta economica (BUSTA C), in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa (busta A) in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- procede all'apertura delle buste "B", contenenti il progetto di consulenza per verificare la completezza correttezza della documentazione, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
- verifica che le singole imprese che partecipano in forma associata o in consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale o in più associazioni temporanee/consorzi e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara.

Dopo aver preso atto del contenuto delle buste B, la Commissione, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà il relativo contenuto.

La Commissione ha la facoltà, nei limiti previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 50/16, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte ammesse; procederà poi all'apertura delle buste "C", contenenti le offerte economiche dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti. La commissione non procederà all'apertura delle buste "C" relative alle offerte che avranno ottenuto un punteggio relativo al principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente inferiore a 30.

Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti nel presente disciplinare (art. 14) e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

one accerti, sulla base di univoci elementi,

state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, redigerà la graduatoria dei concorrenti e la proposta di aggiudicazione.

La S.A., inoltre, provvederà alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97 del Dlgs 50/2016 e la valutazione delle offerte anormalmente basse è svolta dalla Commissione in collaborazione con il RUP.

All'esito di gara si procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di cui all'art. 6 del presente avviso a tutti gli aggiudicatari.

Art. 16 Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- A)** si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- B)** si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- C)** il RUP, con il supporto della Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
- D)** potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
- E)** verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Art. 17 Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione provvede all'aggiudicazione.
2. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 art.32 Dlgs 50/16 e ss.mm.ii..
3. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, l'aggiudicazione diventa efficace e, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali e si procederà alla stipulazione del contratto oltre i successivi trentacinque giorni. Se la stipulazione del contratto

termine fissato, l'aggiudicatario può, med

appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

4. La S.A. può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
5. La S.A. si riserva la facoltà di non procedere per la stipula del contratto qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..
6. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. è obbligata a procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
7. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
8. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, si applica quanto indicato dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi previste dal comma 8 art.32 D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii..

Art. 18 Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

Dopo che l'aggiudicazione sarà diventata esecutiva l'Operatore è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica e a costituire/aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico", presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato; gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/caa/caa_indirizzi.html
- Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- Sportelli AGEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

L'operatore economico aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso per la stipula del contratto:

- numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche della Misura 02 vigenti;
- cauzione definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta cauzione, con firma

autenticata, dovrà prevedere espressamente la preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria;

- in caso di RTI, Consorzi o GEIE, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Dopo la notifica dell'aggiudicazione la S.A. provvederà a svincolare le cauzioni provvisorie delle ditte partecipanti.

Art. 19 Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a. i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della prestazione ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
- b. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:

- a. eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, conformità, ecc.) che verranno costituite;
- b. organismi di controllo istituzionali;



sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 20 Disposizioni finali e rinvio

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita

3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato, nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Assessorato Agricoltura

**Istanza di partecipazione****(All. 1 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****Marca da bollo
legale
(€ 16,00)****Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"****ISTANZA DI PARTECIPAZIONE****PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE MISURA 02 – SOTTOMISURA 2.1 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020.**

e specificamente al LOTTO

Partecipante

Nome Società	Ruolo*

*specificare se trattasi di partecipazione quale singolo concorrente o in forma associata in tal caso indicare il ruolo (es. partner, capofila, mandante, mandatario ecc.). In caso di raggruppamento, nella tabella vanno inseriti tutti i partecipanti che singolarmente dovranno, a pena di esclusione, compilare la seguente scheda.

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____
_____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. ____/____/____. Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare la realizzazione di SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE MISURA 02 – SOTTOMISURA 2.1 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, all'uopo

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone ruraliMinistero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

**Istanza di partecipazione****(All. 1 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****DICHIARA**

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di avere tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'espletamento del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
5. di non partecipare ad altri lotti previsti dal presente bando, neanche in forma associata o consorzio;
6. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento dichiara le parti del servizio che saranno eseguite dall'operatore economico (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande):

☐

in qualità di capofila

☐

in qualità di partner

7. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante (o del rappresentante legale della capofila nel caso di raggruppamento): _____.

LUOGO _____ DATA ____/____/____

FIRMA _____

N.B.

1. La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
2. Nel caso di associazione temporanea l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dall'art. 15 del disciplinare di gara.
3. Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione Appaltante segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.
4. Per le società in nome collettivo la dichiarazione deve essere resa da tutti i soci nel caso in cui il potere di firma degli atti relativi ai pubblici appalti non sia espressamente attribuito ai medesimi in forma DISGIUNTA dallo Statuto societario. In tal caso, anche l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soci.

Allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali**SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE****(All. 2 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'operatore economico

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. allegato 4_DGUE – parte III) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (*titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*) vanno rese oltre che dal sottoscritto e anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti cessati dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

PSR14-20
Campania**SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE****(All. 2 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel.....,
fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel.....,
fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

7. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, ovvero di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma;

8. (solo per le Cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della Cooperativa;

9. di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

10. di impegnarsi a realizzare le attività con le modalità previste e descritte dal progetto di consulenza (allegato 7 – offerta tecnica) con particolare riferimento ai punti relativi ai criteri di cui all'art. dell'articolo 14 del disciplinare di gara e che saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del relativo punteggio

DATA

FIRMA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

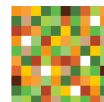
UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE

(All. 2 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

N.B.

1. Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
2. Nel caso di RTI o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE****(All. 2 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

3. Per la dichiarazione di cui al punto 3, si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



RICONOSCIMENTO

(All. 3 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Alla Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA CHE:

- l'Operatore Economico _____ sede
_____ P.va _____ C.F. _____ è
riconosciuto presso la Regione Campania ai sensi del D.R.D. n. 39 del 15/03/2017

oppure:

- l'Operatore Economico _____ sede
_____ P.va _____ C.F. _____ è in
possesso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura n.
____/____/____ Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di
consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 del PSR Campania
2014/2020 dei requisiti previsti dal D.R.D. n. 39 del 15/03/2017 ed a tal fine allega
all'offerta tecnica (allegato 7 - Busta B) la documentazione prevista in formato cartaceo

Sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000

DATA

FIRMA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



RICONOSCIMENTO

(All. 3 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****Parte II: Informazioni sull'operatore economico****A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.– **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.– **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.– **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.⁸ Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.⁹ Un' <<impresa sociale>> ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

a) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e , se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione; b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	a)[.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾. d) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa: inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso. SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
Forma della partecipazione: L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?	Risposta: ☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici...): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	a) [.....] b) [.....] c) [.....]
Lotti Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	Risposta: []

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.¹¹ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.***Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo:	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione / titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera. Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ⁽¹²⁾.	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO**(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)**

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili , elencare i subappaltatori proposti: [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.¹² Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****Parte III: Motivi di esclusione****A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾;
2. Corruzione ⁽¹⁴⁾;
3. Frode ⁽¹⁵⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽¹⁷⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁸⁾;

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](¹⁹)
In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾ : a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data [], punti [], motivi []; b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati [...]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](²¹)

¹³ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁴ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁵ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

¹⁶ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

¹⁷ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

¹⁸ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²²⁾ (Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, descrivere le misure adottate ⁽²³⁾ :	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessatoPaese o Stato membro interessato	a) [.....][.....]	a) [.....][.....]
b) Di quale importo si trattaDi quale importo si tratta	b) [.....][.....]	b) [.....][.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:Come è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
1. Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	- [.....][.....]	- [.....][.....]
- Tale decisione è definitiva e vincolante?Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [.....][.....]	- [.....][.....]
- Indicare la data di sentenza di condanna o della decisioneIndicare la data di sentenza di condanna o della decisione	c2) [.....]	c2) [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
2. In altro modo? Specificare:In altro modo? Specificare:	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventualiL'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali		

²⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.²² In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.²³ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

interessi maturati o multe?		
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro ⁽²⁶⁾ ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento, oppure b) è oggetto di una procedura di insolvenza o liquidazione, <i>oppure</i> c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ⁽²⁷⁾, oppure	☐ Sì ☐ No

²⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.²⁵ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.²⁶ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

e) È in stato di amministrazione controllata, oppure f) Ha cessato le sue attività? In caso affermativo: - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ⁽²⁸⁾? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	- [.....] - [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁹⁾? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsificare la concorrenza? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽³⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....]

²⁷ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.²⁸ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto²⁹ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.³⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver occultato tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	[] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽³¹⁾
Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"?	[] Sì [] No

³¹ Ripetere tante volte quanto necessario.



DGUE

(All. 4 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

[.....]

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****Parte IV: Criteri di selezione**In merito ai criteri di selezione (sezione **a** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:**a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE****L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione **a** della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta:
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Idoneità:	Risposta:
1) Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento⁽³²⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per appalti di servizi: E' richiesta una particolare autorizzazione di appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta

³² Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**³³ Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

**DGUE****(All. 4 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³³⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto nell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁴⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁶⁾, e valore) [.....] , [.....] ⁽³⁷⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara	[.....]

³⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁷ Ripetere tante volte quante necessario.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

che:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	Risposte:								
1a) unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento (³⁸) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento (³⁹), l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati (⁴⁰):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table><tr><th>Descrizione</th><th>Importi</th><th>Date</th><th>Destinatari</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari				
Descrizione	Importi	Date	Destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (⁴¹), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati in seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi									

³⁸ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁹ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.

⁴⁰ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

⁴¹ Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

**DGUE****(All. 4 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.****Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽⁴⁵⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁴⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁶⁾

⁴⁴ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁵ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁶ Ripetere tante volte quante necessario.



DGUE

(All. 4 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁷⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁽⁴⁸⁾ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [.....]

⁴⁷ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁸ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**PROTOCOLLO LEGALITA'****(All. M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

DATA

FIRMA

N.B.

- Nel caso di RTI o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO

(All. 6 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Alla Regione Campania
Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE MISURA 02 – SOTTOMISURA 2.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020

I rappresentanti legali dei seguenti operatori economici:

_____ con sede legale in _____, Partita Iva e/o Codice Fiscale
_____ rappresentante legale _____, nato a _____, domiciliato per la
proposta in oggetto presso la sede legale della società;

_____ con sede legale in _____, Partita Iva e/o Codice Fiscale
_____ nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a
_____, domiciliato per la proposta in oggetto presso la sede legale della società;

(ripetere per ogni componente del raggruppamento)

DICHIARANO CHE

in caso di approvazione e finanziamento del progetto si riuniranno tra loro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/16, in raggruppamento temporaneo;

capogruppo mandataria del raggruppamento sarà nominata _____, cui sarà conferito il previsto mandato speciale con rappresentanza.

Luogo e data

In fede

Operatore economico associato	Legale Rappresentante	Firma

(allegare copie dei documenti di identità)

Sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

“PROGETTO DI CONSULENZA LOTTO _____”

a) Identificativo dell'Organismo di Consulenza

Denominazione Organismo di Consulenza _____,

sede legale in _____ (____) alla _____ (via/piazza)

_____ n. _____ CF _____

P. IVA _____ iscrizione camera di commercio n. _____

_____ data ____/____/____ REA _____

Titolare o legale rappresentante _____ nato a _____

_____ (____), il ____/____/____ residente a _____

_____ (____) in _____

_____ n. _____ codice fiscale _____

estremi _____ del _____ riconoscimento _____

b) Altri componenti (in caso di ATS)

b1) _____ Denominazione _____ e _____ ragione sociale _____

_____, tipologia (ente pubblico/privato, etc.) _____

sede legale in _____

(____) alla _____ (via/piazza) _____ n. _____ CF _____

_____ P. IVA _____ iscrizione camera di commercio n. _____

_____ data ____/____/____ REA _____

Titolare o legale rappresentante _____ nato a _____

_____ (____), il ____/____/____ residente a _____

_____ (____) in _____

_____ n. _____ codice fiscale _____

ruolo _____ svolto _____ nell'ATS _____

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Assessorato Agricoltura

**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

b2) *Denominazione* _____ *e* _____ *ragione sociale* _____
 _____, tipologia (ente pubblico/privato, etc.) _____ sede legale in _____
 (____) alla (via/piazza) _____ n. ____ CF _____
 _____ P. IVA _____ iscrizione camera di _____
 commercio n. _____ data __/__/____ REA _____

Titolare o legale rappresentante _____ nato a _____
 _____ (____), il __/__/____ residente a _____
 _____ (____) in _____
 _____ n. ____ codice fiscale _____
 ruolo _____ svolto _____ nell'ATS _____

bn) *Denominazione* _____ *e* _____ *ragione sociale* _____
 _____, tipologia (ente pubblico/privato, etc.) _____ sede legale in _____
 (____) alla (via/piazza) _____ n. ____ CF _____
 _____ P. IVA _____ iscrizione camera di _____
 commercio n. _____ data __/__/____ REA _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Titolare o legale rappresentante _____ nato a _____ (____), il ____/____/____ residente a _____ (____) in _____ n. ____ codice fiscale _____
ruolo _____ svolto _____ nell'ATS _____

c) Sede/i operativa/e dell'Organismo di Consulenza (criterio 1.2 - *Modello operativo di erogazione del servizio*)

c1) Sede 1 sita in _____ (____) alla (via/piazza) _____ n. ____ dichiarata alla camera di commercio in data ____/____/____

Estremi del titolo di possesso _____ autorizzata da _____ con atto n. ____ del ____/____/____

Attività svolta _____

c2) Sede 2 sita in _____ (____) alla (via/piazza) _____ n. ____ dichiarata alla camera di commercio in data ____/____/____

Estremi del titolo di possesso _____ autorizzata da _____ con atto n. ____ del ____/____/____

Attività svolta _____

cn) Sede n sita in _____ (____) alla (via/piazza) _____ n. ____ dichiarata alla camera di



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

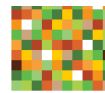
UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

commercio in data __/__/__

Estremi del titolo di possesso _____ autorizzata da

_____ con atto n. ____ del __/__/__

Attività svolta _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

d) Composizione dello staff tecnico dell'Organismo di Consulenza (criteri 1.1 - *Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto* ed 1.4 - *Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali*)¹

d1) Consulente 1 (cognome e nome) _____ nato a _____ (____), il ____/____/____ residente a _____ (____) in _____ n. _____ codice fiscale _____ ambito/i _____ di _____ consulenza²

Elementi distintivi del curriculum del consulente 1 ai fini della valutazione

Esperienze lavorative

Esperienza _____ lavorativa
1. _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____
Inizio dell'attività ____/____/____ durata effettiva in mesi

Esperienza _____ lavorativa
2. _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____
Inizio dell'attività ____/____/____ durata effettiva in mesi

Esperienza _____ lavorativa
n. _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____
Inizio dell'attività ____/____/____ durata effettiva in mesi

Titoli di studio:

- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti
- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti

¹ Per la documentazione a corredo fare riferimento alla guida alla compilazione del progetto di consulenza

² Inserire la lettera distintiva dell'ambito/degli ambiti di consulenza riferita all'allegato 1 del decreto 3 febbraio 2016



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

- seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto

Corso/i di aggiornamento (durata maggiore di 20 ore) coerenti con le tematiche del lotto:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

d2) Consulente 2 (cognome e nome) _____ nato a
_____ (____), il ____/____/____ residente a
_____ (____) in
_____ n. _____ codice fiscale _____
ambito/i _____ di _____ consulenza

Elementi distintivi del curriculum del consulente 2 ai fini della valutazione

Esperienze lavorative

Esperienza _____ lavorativa
1 _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____
Inizio dell'attività ____/____/____ durata effettiva in mesi

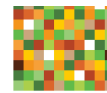
Esperienza _____ lavorativa
2 _____

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

PSR14-20
Campania**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

Attinenza con le tematiche del lotto _____

Inizio dell'attività ____/____/____ durata effettiva in mesi

Esperienza _____ lavorativa

n. _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____

Inizio dell'attività ____/____/____ durata effettiva in mesi

Titoli di studio:

• dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti

• master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti

• seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto

Corso/i di aggiornamento (durata maggiore di 20 ore) coerenti con le tematiche del lotto:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

Pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

dn) Consulente n (cognome e nome) _____ nato a

_____ (____), il ____/____/____ residente a

_____ (____) in

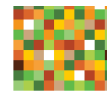
_____ n. _____ codice fiscale

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

PSR 14-20
Campania**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**_____
ambito/i _____ di _____ consulenza

Elementi distintivi del curriculum del consulente n ai fini della valutazione

Esperienze lavorative

Esperienza _____ lavorativa

1. _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____

Inizio _____ dell'attività _____ / ____ / ____ durata _____ effettiva _____ in _____ mesi

Esperienza _____ lavorativa

2. _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____

Inizio _____ dell'attività _____ / ____ / ____ durata _____ effettiva _____ in _____ mesi

Esperienza _____ lavorativa

n _____

Attinenza con le tematiche del lotto _____

Inizio _____ dell'attività _____ / ____ / ____ durata _____ effettiva _____ in _____ mesi

Titoli di studio:

• dottorato _____ di _____ ricerca _____ o _____ master _____ 2° _____ livello _____ coerenti

• master _____ 1° _____ livello _____ o _____ diploma _____ di _____ specializzazione _____ coerenti

• seconda _____ laurea _____ coerente _____ con _____ gli _____ ambiti _____ dell'appalto

Corso/i di aggiornamento (durata maggiore di 20 ore) coerenti con le tematiche del lotto:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

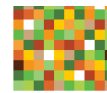
UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

e) Altri elementi caratterizzanti il modello operativo di erogazione del servizio (criterio 1.2 - *Modello operativo di erogazione del servizio*)

e1) determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc)³:

e2) visite aziendali c/o il destinatario in n. superiore al min. stabilito dall'appalto³:

e3) supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi)³:

³ Specificare per ognuno degli elementi il legame con le attività di consulenza prestate, le eventuali sedi operative dedicate ed il consulente (se interno) o il partner esterno incaricato, con riferimento al punto (j)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

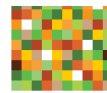
UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

e4) strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi³:

e5) newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat³:

f) Analisi dei fabbisogni potenziali in termini di consulenza aziendale del comparto produttivo nell'area territoriale relativi al lotto prescelto⁴ (max 3.000 caratteri)

⁴ L'analisi in questione deve tenere presente il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse o, nel caso in cui venga prodotta la semplice anagrafica delle aziende destinatarie, fare riferimento ad altre fonti oggettive



UNIONE EUROPEA

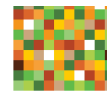
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

g) analisi di coerenza fra gli obiettivi dell'Organismo di Consulenza rispetto alla struttura dell'organismo stesso (staff tecnico, sedi operative) e l'attività da svolgere (punti di forza/debolezza) (max 3.000 caratteri), definita a seguito dell'analisi di cui al punto (f)

**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

h) Quadro riepilogativo della manifestazione di interesse

N° D'ORDINE	DENOMINAZIONE AZIENDA	RAGIONE SOCIALE	CUAA	MACROAREA ⁵⁶	ATTIVITA' DA SVOLGERE ⁷	TARGETING ⁸	CONSULENTE INCARICATO ⁹	COSTO ¹⁰	ATTIVITA' DI SUPPORTO ¹¹	FOCUS AREA ¹²	FABBISOGNO PREVALENTE ¹¹
1											
2											
3											
4											
5											
6											
n											

⁵ La Macroarea da considerare, così come definita dalla territorializzazione del PSR Campania 2014/20, è quella dove è ubicata la sede operativa dell'azienda destinataria, ovvero, nel caso di più sedi operative, quella dove è riferita la consulenza

⁶ La voce in questione viene valutata rispetto al criterio di selezione 1.6 - *Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza*

⁷ Inserire l'attività richiesta dal destinatario nella manifestazione d'interesse, coerentemente con quanto previsto dall'allegato "repertorio regionale delle attività di consulenza" - la voce in questione viene valutata rispetto al criterio di selezione 1.5 - *Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting)*

⁸ Barrare con una X qualora l'impresa destinataria della consulenza rientri nelle categorie previste dal criterio di selezione 1.5 - *Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting)*

⁹ Riportare la sigla che contraddistingue il consulente nella sezione d (d1, d3, etc)

¹⁰ Riportare il costo massimo dell'attività da svolgere manifestazione d'interesse, coerentemente con quanto previsto dall'allegato "repertorio regionale delle attività di consulenza". Il totale dei costi deve essere pari all'importo previsto per il lotto cui il progetto di consulenza si riferisce, escludendo il ribasso

¹¹ Riportare la sigla che contraddistingue l'attività di supporto nella sezione e (e1, e3, etc)

¹² Inserire Focus Area e Fabbisogno Prevalente così come previsto dall'allegato "repertorio regionale delle attività di consulenza" - La voce in questione viene valutata rispetto al criterio di selezione 1.3 - *Rispondenza e conformità del progetto ai fabbisogni e coerenza dello stesso con le FA di riferimento*



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



n. 91 del 18 Dicembre 2017



Assessorato Agricoltura



PARTI I  Atti della Regione

PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Nel caso in cui l'Organismo di Consulenza ha ricevuto manifestazioni di interesse da parte delle imprese destinatarie per un numero pari almeno al minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare, dovrà compilare tutti i campi del quadro h, in quanto saranno oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi.

In ogni caso andrà prodotta l'anagrafica (denominazione azienda, ragione sociale e CUAA) relativa ad un numero di imprese destinatarie, pari almeno al minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGETTO DI CONSULENZA****(All. 7 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

i) Cronoprogramma della attività previste

Tipologia di attività ¹³	Data di inizio attività	Data fine attività	N° giornate senior	N° giornate junior

j) Collaborazioni esterne

j1) Denominazione società/ente _____, sede legale in _____ () alla (via/piazza)

_____ n. _____

CF _____ P. IVA _____ iscrizione
camera di commercio n. _____ data __/__/__ REA

Attività svolta _____

J2) Denominazione società/ente _____, sede legale in _____ () alla (via/piazza)

_____ n. _____

CF _____ P. IVA _____ iscrizione
camera di commercio n. _____ data __/__/__ REA

Attività svolta _____

¹³ Le diverse attività possono essere inserite in modo aggregato (per tipo di attività, così come riportate dall'allegato "repertorio regionale delle attività di consulenza") oppure riferite alla singola impresa destinataria, se sono previste tempistiche diverse)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

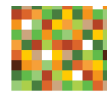
UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

PROGETTO DI CONSULENZA

(All. 7 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

jn) Denominazione società/ente _____, sede legale in

_____ (____) alla _____ (via/piazza)
_____ n. _____

CF _____ P. IVA _____ iscrizione
camera di commercio n. _____ data ____/____/____ REA

Attività svolta _____



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Manifestazione di interesse

(All. 8 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Spett. Organismo di Consulenza

Manifestazione di interesse "Progetto di consulenza lotto¹ _____"

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____, il __/__/____ residente a _____
_____ (____) in _____
_____ n. _____
codice fiscale _____ in qualità di (*titolare o legale
rappresentante*) dell'impresa _____
(*denominazione ditta/impresa agricola, ecc.*), avente sede legale in _____
_____ (____) alla (via/piazza) _____
_____ n. _____ CF _____ P. IVA _____ iscrizione
camera di commercio n. _____ data __/__/____
REA _____

PREMESSO:

- che è a conoscenza della partecipazione dell'Organismo di Consulenza (in seguito OdC) al bando della Misura 2.1.1 PSR 2014/20 Regione Campania annualità 2017, Lotto _____
(1)

DICHIARA:

- di voler usufruire, entro e non oltre il _____ e successivamente alla data di aggiudicazione, dei servizi di consulenza prestati dall'OdC _____, ed in particolare²: _____

¹ inserire il lotto cui è riferita la manifestazione di interesse, individuato dall'OdC ai fini della partecipazione alla procedura aperta per la selezione degli organismi di consulenza – misura 2, così come identificato nel capitolato di gara, (ad es: B1 - florovivaismo in Campania).

² inserire la/le attività previste dal repertorio regionale delle attività di consulenza (allegato 2 del capitolato di gara), in coerenza con quanto previsto dal lotto di cui al punto (1), fino al raggiungimento del valore massimo di 1500,00 euro/anno/azienda.

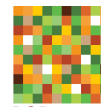


UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Manifestazione di interesse

(All. 8 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

- che tale servizio di consulenza è coerente con i fabbisogni aziendali presenti e con l'ordinamento colturale e/o produttivo praticati dall'impresa stessa;
- che tale servizio di consulenza è relativo ad attività produttive svolte sul territorio della Regione Campania;
- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente scheda e fascicolo aziendale dell'impresa ai fini dei controlli da parte di Organismi Comunitari, Nazionali e Regionali;
- che la tipologia della propria azienda è:
 - Azienda Agricola, con il seguente ordinamento produttivo prevalente:
 - cerealicolo
 - orticolo
 - floricolo
 - frutticolo
 - agrumicolo
 - vitivinicolo
 - olivicolo
 - zootecnico
 - Azienda Lavorazione/Trasformazione, nel settore:
 - vitivinicolo
 - ortofrutticolo IV e V gamma
 - conserviero tradizionale
 - lattiero caseario
 - lavorazione delle carni fresche e stagionate
 - oleario
 - lavorazione piante industriali
 - miele
 - Azienda appartenente alla Filiera del Turismo Rurale e dell'Artigianato Artistico:

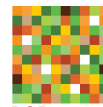


UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Manifestazione di interesse

(All. 8 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

- ristorazione agrituristica e tradizionale
- accoglienza alberghiera
- accoglienza extra-alberghiera
- accoglienza agrituristica
- servizi turistici (guida, organizzazione dell'incoming, gestione di siti d'interesse, musei, etc)
- lavorazione del legno
- lavorazione della pietra
- ceramica e terracotta artistica e tradizionale
- altro (specificare) _____

➤ Azienda Forestale

- azienda boschiva
- impresa di lavorazione e trasformazione del legno e dei suoi derivati

➤ Nel caso di azienda agricola:

- di essere titolare di un fascicolo aziendale presso il SIAN aggiornato e validato;
- di coltivare una superficie pari a Ha ____/____ di SAU della coltura cui il lotto è riferito;
- di allevare capi di bestiame per l'equivalente di ____ UBA della specie cui il lotto è riferito;
- che i dati relativi ai tre punti precedenti sono coerenti con quanto riportato nel fascicolo aziendale;
- che l'impresa è riconducibile alla seguente tipologia ai fini del *targeting*³:

- di essere a conoscenza dei criteri di selezione, delle disposizioni di riferimento della Misura 2 e dei contenuti del bando di gara cui la presente manifestazione di interesse si riferisce;
- di essere a conoscenza che la prestazione professionale cui è riferita la presente manifestazione di interesse sarà oggetto di contributo da parte della Regione Campania, ai

³ Operatori agricoli che devono ottemperare alla direttiva 2009/128 (PAN), giovani agricoltori, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16.



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali**Manifestazione di interesse****(All. 8 M02)****Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

sensi della tipologia 2.1.1 del PSR 2014 – 2020, pari al 100% dell'importo prefissato, fino ad un massimo di € 1.500,00/anno. Dovrà essere corrisposta, a presentazione di fattura, esclusivamente l'IVA relativa all'importo prefissato; null'altro sarà dovuto all'OdC per la prestazione, indipendentemente dagli esiti dell'istruttoria delle domande di pagamento;

- di essere a conoscenza che nel caso in cui il progetto presentato dall'OdC _____ non risulti aggiudicatario del lotto si procederà all'archiviazione della presente manifestazione d'interesse con decadenza totale della stessa;
- di conoscere e voler rispettare le prescrizioni e gli adempimenti previsti per i destinatari dal bando per l'annualità 2017 della Misura 2 del PSR della Regione Campania;
- di impegnarsi a collaborare con l'OdC per la migliore erogazione della prestazione e nelle fasi di rendicontazione delle attività svolte;
- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ed ogni altra attività di controllo fisico e documentale che si renderà necessaria ai fini dei controlli, agli uffici preposti.

SI IMPEGNA

- a non aderire ad altri progetti di consulenza per il medesimo lotto;
- a sottoscrivere un regolare contratto per la fornitura di consulenza, qualora il citato progetto risulti aggiudicatario.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto, li _____

Il dichiarante



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Manifestazione di interesse

(All. 8 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Per accettazione

L'organismo di Consulenza

- si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

OFFERTA ECONOMICA**(All. 9 M02)****Procedura n. _2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.**

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di

_____ dell'Impresa _____ per conto della quale agisce,

DICHIARA:

ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta del lotto _____, pari alla sommatoria dei costi massimi previsti dall'allegato B del disciplinare (repertorio regionale delle attività di consulenza) del lotto _____ di cui all'art. 4 del disciplinare, al netto dell'IVA se dovuta, è pari al _____% (cifre con due decimali) ovvero pari a _____ (lettere).

quantità di prestazione dei servizi di consulenza ¹	Tipologia di attività di consulenza ²	FA principale ³	Costo massimo attività ⁴	costo con ribasso ⁵	% ribasso ⁶
TOTALE OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO					

(inserire tante righe quante sono le tipologie di attività di consulenza inserite nel progetto)

¹ Inserire il numero di prestazioni relativo alla specifica attività di consulenza² Inserire la tipologia di consulenza fra quelle inserite dall'allegato B del disciplinare (repertorio regionale delle attività di consulenza)³ Inserire la focus area principale corrispondente all'attività di consulenza come prevista dall'allegato B del disciplinare (repertorio regionale delle attività di consulenza)⁴ Inserire il valore complessivo dell'attività di consulenza corrispondente al costo massimo della specifica attività di consulenza come previsto dall'allegato B del disciplinare (repertorio regionale delle attività di consulenza) moltiplicato per la quantità di prestazioni dei servizi di consulenza⁵ Inserire il valore complessivo effettivo che l'organismo di consulenza ha intenzione di praticare⁶ Inserire la percentuale del ribasso calcolato secondo la formula [(costo max – costo effettivo)/costo max]*100

si impegna, inoltre, ad adempiere a tutte gli obblighi previsti negli atti e documenti della gara in oggetto.

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

Data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

OFFERTA ECONOMICA

(All. 9 M02)

Procedura n. _2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

-
- Per la firma vedi art. 13 del disciplinare di gara.
 - Nel caso di Raggruppamento non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande.
 - In caso di discordanza tra il costo totale con ribasso e la corrispondente percentuale di ribasso dichiarati, sarà considerato valido il parametro ("costo totale con ribasso" o "% di ribasso") più vantaggioso per l'amministrazione.



(All. 10 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt_____

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



(All. 10 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE



(All. 10 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	C.F.	% DI PARTEC.

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.
- altresì, che l'Impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e/o che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



(All. 10 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis, del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano estesi, nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., al sindaco e ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive incomplete anche relativamente ad uno solo dei soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e non decorreranno i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



(All. 10 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

	Art. 85 del dlgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	Legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



(All. 10 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

	cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Consorti ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informazione antimafia Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (All. 11 M02)
Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
 (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____
 nat__ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CODICE FISCALE	GRADO PARENTELA

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

- la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
- i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CODICE FISCALE	GRADO PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

DICHIARAZIONE IMPRESA CONCORRENTE**(All. 12 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. In particolare dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

**DICHIARAZIONE IMPRESA CONCORRENTE****(All. 12 M02)**

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. :

a) gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:

i. significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno ad altre sanzioni;

ii. tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

iii. aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile

e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

PSR14-20
Campania**DICHIARAZIONE IMPRESA CONCORRENTE**

(All. 12 M02)

Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- j) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- k) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- l) di non essere:**
- un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
 - un'impresa in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARA ALTRESÌ:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di

ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di

Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale

.....
.....
.....

5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
6. di aver letto ed accettare il capitolato e tutta la documentazione di gara;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

7. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



DICHIARAZIONE IMPRESA CONCORRENTE (All. 12 M02)
Procedura n. 2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 – Sottomisura 2.1 – Tipologia di intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020.

8. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche:

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del allegato 3 M02 "Scheda identificativa del concorrente" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e s.m.i. (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del allegato 3 M02 "Scheda identificativa del concorrente" di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- **Per la firma** vedi art. __, punti __ e __ del disciplinare di gara.
- **Nel caso di RTI o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, darà segnalazione all'Autorità.

Misura 2.1.1 Regione Campania 2014-2020



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE

TUTELA DELLA QUALITÀ, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA

ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15) DEL REG. UE 1305/2013

SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

BANDO N° 1/2017

**PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE
SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA
MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE
PSR CAMPANIA 2014/2020**

CAPITOLATO



Art. 1 Premessa.....	3
Art. 2 Contesto.....	3
Art. 3 Descrizione della prestazione.....	4
Art. 4 Importo dell'appalto e dei lotti a base di gara.....	12
Art. 5 Tempi di realizzazione dei servizi di consulenza.....	14
Art. 6 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della prestazione.....	14
Art. 7 Luogo di svolgimento dei servizi di consulenza.....	15
Art. 8 Destinatari dei servizi di consulenza.....	15
Art. 9 Spese ammissibili e aliquote di sostegno.....	16
Art. 10 Presentazione delle domande di sostegno.....	16
Art. 11 Stipula del contratto.....	17
Art. 12 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare.....	18
Art. 13 Sospensione del servizio.....	18
Art. 14 Verifiche e monitoraggio.....	18
Art. 15 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario.....	19
Art. 16 Sanzioni e riduzioni.....	20
Art. 17 Varianti.....	21
Art. 18 Proroghe.....	21
Art. 19 Riservatezza e proprietà.....	22
Art. 20 Ulteriori disposizioni.....	22
Art. 21 Spese di contratto.....	22
Art. 22 Legge applicabile e Foro competente.....	22
Art. 23 Rinvio.....	23



Art. 1 Premessa

Le informazioni contenute nel presente documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la realizzazione del servizio di consulenza in agricoltura a valere sulla Misura M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (Reg. UE 1305/2013 art. 15) sottomisura 2.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze - Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di consulenza aziendale del PSR Campania 2014/2020.

Quando non diversamente specificato, con "Capitolato" si intende il presente documento, con "Gara" si intende la Gara da effettuare a fronte del Capitolato, con "Contratto" si intende il Contratto che verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione della gara, con "prestazione" si intende il complesso delle attività e dei prodotti che l'aggiudicatario è chiamato a compiere e a produrre per onorare il Contratto. Nei successivi articoli saranno esplicitati il contesto organizzativo, normativo e tecnico, l'oggetto, la descrizione e le caratteristiche della prestazione che l'aggiudicatario sarà tenuto a garantire.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania;

Soggetto Attuatore: Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricoli" (di seguito UOD 06);

Aggiudicatario o Azienda-Impresa Aggiudicataria: organismi di consulenza riconosciuti o in possesso di requisiti previsti ai sensi del DM 3 febbraio 2016 recepito dall'avviso pubblico approvato con DRD n. 39 del 15 marzo 2017 ex art. 13 c. 3 Reg. (UE) 1306/2013; R.T.I. costituiti/costituendi, GEIE, Consorzi così come definiti all'art. 6 comma c) del Disciplinare di Gara.

Convenzione/contratto: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara per l'aggiudicazione, il Soggetto Attuatore stipulerà con gli Aggiudicatari.

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

Tutta la documentazione inerente il presente avviso è disponibile e consultabile al seguente indirizzo http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M211.html.

Art. 2 Contesto

La Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricoli" (di seguito UOD 06) è responsabile, tra l'altro, dell'attuazione della misura M02 del PSR Campania 2014/2020 approvata con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20.11.2015 e successiva presa d'atto con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015 così come modificata con Decisione di Esecuzione C(2017) 1383 final del 22.02.2017 e successiva presa d'atto con [Delibera di Giunta Regionale \(DGR\) n. 134 del 14.03.2017](#). La misura M02 prevede che le attività di consulenza siano affidate ai beneficiari la cui procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici (Dlgs 50/16 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56). La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 1 Dlgs 50/2016 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD "Ufficio Speciale" Centrale acquisti.



ALLEGATO A

L'esecuzione del contratto sarà gestita dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricoli.

Art. 3 Descrizione della prestazione

Le attività di consulenza oggetto del presente capitolato sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguati servizi di consulenza aziendale, consistenti in prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale. L'erogazione dei servizi di consulenza sarà progettata in almeno uno degli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016 e, più in generale, dell'art. 15 del Regolamento UE 1305/2013 e realizzata entro un termine massimo di 24 mesi per lotti appartenenti a specifiche filiere produttive, considerando un numero minimo di aziende destinatarie per lotto.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: _____.

I Codici identificativi dei diversi lotti di gara rilasciati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) sono i seguenti:

A) Consulenza al miglioramento gestionale

Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 230 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria (ettari di SAU): 2 ha (qualsiasi coltura) oppure 0,1 ha colture floricole oppure 0,5 ha colture frutticole oppure 0,3 ha orticole (0,1 ha nei casi di coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D) oppure 0,5 ha colture olivicole oppure 0,5 ha vite oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende. Area di riferimento: tutta la regione Campania – CIG _____

Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 230 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria (ettari di SAU): 2 ha (qualsiasi coltura) oppure 0,1 ha colture floricole oppure 0,5 ha colture frutticole oppure 0,3 ha orticole (0,1 ha nei casi di coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D) oppure 0,5 ha colture olivicole oppure 0,5 ha vite oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende. Area di riferimento: tutta la regione Campania – CIG _____



ALLEGATO A

Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 200 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda destinataria: presenza nell'ordinamento colturale di DOP o IGP (escluse quelle oggetto di lotti specifici) e/o di PAT. Area di riferimento: tutta la regione Campania – CIG _____

B) Filiera Florovivaistica

Lotto B1 – Florovivaismo in Campania - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nei Comuni di seguito indicati appartenenti alle aree tradizionalmente interessate dalla produzione di fiore reciso e nelle aree di recente espansione:

- area vesuviana: Torre Del Greco, Pompei, Boscoreale, Castellammare Di Stabia, Santa Maria la Carità, Napoli, Sant' Antonio Abate, San Giorgio A Cremano, Scafati, Ercolano, Angri, Pagani, Poggiomarino, Portici, Torre Annunziata, Gragnano);
- Valle del Sele: Eboli, Pontecagnano Faiano, Capaccio, Nocera Inferiore, Battipaglia;
- Alta Valle del Calore: Montella;
- Alto Casertano: Pignataro Maggiore.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,1 ha destinate a colture afferenti al comparto floricolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

C) Filiera Vitivinicola

Lotto C1 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 140 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree delle denominazioni Aglianico del Taburno DOCG; Sannio DOC; Falanghina del Sannio DOC in provincia di Benevento; Falerno del Massico DOC, Aversa DOC, Galluccio DOC, Casavecchia di Pontelatone DOC in provincia di Caserta; Ischia DOC, Capri DOC, Vesuvio DOC, Penisola Sorrentina DOC, Campi Flegrei DOC in provincia di Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto viticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto C2 – Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 160 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree delle denominazioni Taurasi DOCG; Greco di Tufo DOCG; Fiano di Avellino DOCG; Irpinia DOC in provincia di Avellino; Cilento DOC;

ALLEGATO A

Castel San Lorenzo DOC; Costa d'Amalfi DOC in provincia di Salerno. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto viticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

D) Filiera Frutticola

Lotto D1 - Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 167 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di Caserta e Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto frutticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto D2 - Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 127 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: provincia di Salerno. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto frutticolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto D3 – Coltura del castagno e del nocciolo: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento di elezione della coltura del castagno e del nocciolo, tutta la Regione. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 1,0 ha destinate a colture afferenti alle specie castagno, noce, nocciolo, altra frutta in guscio. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto D4 – Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: areali delle IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d'Amalfi. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,2 ha destinate a colture afferenti al comparto agrumicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

E) Filiera Orticola

Lotto E1 - Orticoltura nelle aree interne della Campania: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree interne della Campania, con aziende destinatarie site in provincia di Avellino, Benevento. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola



ALLEGATO A

destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto E2 – Orticoltura in Terra di Lavoro: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in provincia di Caserta. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto E3 – Orticoltura nella provincia di Napoli: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 167 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in provincia di Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto E4 – Orticoltura nella Piana del Sele: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 133 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle aree costiere e vallive della provincia di Salerno ed in Costiera Amalfitana, nei Comuni:

- Agropoli, Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati;
- Penisola Amalfitana: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;
- Irno: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano;
- Monti Picentini: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;
- Alto e Medio Sele: Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva;

ALLEGATO A

- Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto E5 – Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 100 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito in Cilento e vallo di Diano, nei comuni:

- Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;
- Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;
- Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;
- Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;
- Gelbison e Cervati: Cannalunga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;
- Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;
- Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,3 ha destinate a colture afferenti al comparto orticolo. La soglia minima diventa 0,1 ha nei seguenti casi: coltura protetta, presenza di attività agrituristica presso l'impresa, coltivazioni di varietà inserite nei PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali), coltivazioni in macroarea C e D. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

F) Filiera Olivicola

Lotto F1 - Olivicoltura nelle aree interne - Avellino: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 90 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Avellino. Soglia minima di ammissibilità per azienda destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____



ALLEGATO A

Lotto F2 - Olivicoltura nelle aree interne - Benevento: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 120 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Benevento. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto F3 - Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 93 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di Caserta e Napoli. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto F4 - Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 160 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei comuni:

- Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arzenio, Sanza, Sassano, Teggiano;
- Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;
- Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo;
- Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;
- Gelbison e Cervati: Cannalunga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;
- Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;
- Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati;
- Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;
- Agropoli.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____



ALLEGATO A

Lotto F5 - Olivicoltura nei Monti Picentini, Costiera Amalfitana e Colline Salernitane: durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 200 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei comuni:

- Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati;
- Penisola Amalfitana: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;
- Alto e Medio Sele: Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva;
- Monti Picentini: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;
- Zona Irno: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano.

Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola destinataria (ettari di SAU): 0,5 ha destinate a colture afferenti al comparto olivicolo. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

G) Filiera zootecnica

Lotto G1 – Allevamento bovino estensivo nelle aree interne - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nei seguenti comuni:

- tutti i Comuni in provincia di Avellino;
- tutti i comuni in provincia di Benevento;
- Alto Casertano:
 - Matese: Ailano, Alife, Capriati A Volturno, Castello Del Matese, Ciorlano, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, Sant'angelo D'alife, San Potito Sannitico E Valle Agricola;
 - Montemaggiore: Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Castel di Sasso; Dragoni; Formicola; Giano Vetusto; Liberi; Piana di Monte Verna, Pietramelara; Pontelatone; Riardo, Roccaromana; Rocchetta e Croce;
 - Santa Croce: Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Presenzano, Rocca D'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine e Tora e Picilli.
- Cilento – Vallo di Diano:



ALLEGATO A

- Vallo di Diano: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano;
- Alburni: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;
- Calore Salernitano: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo;
- Alento Monte Stella: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara;
- Gelbison e Cervati: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania;
- Lambro e Mingardo: Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca;
- Bussento: Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati;
- Tanagro: Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno;
- Agropoli.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto G2 – Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 80 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento almeno l'80% delle aziende destinatarie deve essere sito nelle province di

- Napoli (tutti i comuni)
- Caserta, nei comuni di: Caserta, Aversa, Marcianise, Maddaloni, Santa Maria Capua Vetere, Mondragone, Orta di Atella, Castel Volturno, San Nicola la Strada, Sessa Aurunca, Casal di Principe, Trentola-Ducenta, Capua, San Felice a Cancelli, Lusciano, Sant'Arpino, Teverola, San Marcellino, Santa Maria a Vico, San Cipriano d'Aversa, Casagiove, Teano, San Prisco, Villa Literno, Gricignano di Aversa, Parete, Macerata Campania, Capodrise, Casaluce, Frignano, Cesa, Casapulla, Succivo, Cellole, Portico di Caserta, Recale, Sparanise, Vitulazio, Carinola, Carinaro, Curti, Villa di Briano, Grazzanise, Casapesenna, Vairano Patenora, San Marco Evangelista, Pignataro Maggiore, Bellona, Cancelli ed Arnone, San Tammaro, Arienzo, Cervino, Francolise, Pietramelara, Castel Morrone, Falciano del Massico, Pastorano, Pietravairano, Valle di Maddaloni, Santa Maria La Fossa, Caianello, Ruviano, Castel Campagnano, San Pietro Infine.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto G3 – Allevamento bovino intensivo Piana del Sele - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 87 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle



ALLEGATO A

aziende destinatarie deve essere sito nella provincia di Salerno, nei seguenti comuni: Angri, Battipaglia, Bellizzi, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Roccapiemonte, Salerno, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati; Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare; Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva; Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte; Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano.

Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bovino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto G4 – Allevamento bufalino - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 73 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: almeno l'80% delle aziende destinatarie deve ricadere nell'areale della DOP Mozzarella di Bufala Campania, ad indirizzo bovino (per attività relative alla conversione verso l'allevamento bufalino) o bufalino. Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento bufalino e/o bovino nel caso di aziende in conversione. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Lotto G5 – Allevamento ovi-caprino - durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e realizzare per numero minimo di 33 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Area di riferimento: tutta la regione Campania. Soglia minima di ammissibilità per azienda zootecnica destinataria (UBA): 10 UBA destinate all'allevamento ovi-caprino. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di aziende comunque afferenti alla filiera. CIG _____

Art. 4 Importo dell'appalto e dei lotti a base di gara

L'importo complessivo della gara è pari ad € 4.500.000,00 IVA esclusa e grava sulla dotazione finanziaria della tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 con la seguente ripartizione:

1. € 1.239.000,00 su **Focus Area 2A** del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività"*;
2. € 252.500,00 su **Focus Area 2B** del PSR Campania 2014/2020 *"Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"*;
3. € 987.000,00 Focus Area 3A del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali"*;
4. € 846.000,00 **Priorità 4** del PSR Campania 2014/2020 *"Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"*;
5. € 464.500,00 **Focus Area 5A** del PSR Campania 2014/2020 *"Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"*;



ALLEGATO A

6. € 97.000,00 **Focus Area 5C** del PSR Campania 2014/2020 *“Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia”*;
7. € 49.000,000 **Focus Area 5D** del PSR Campania 2014/2020 *“Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura”*;
8. € 228.500,00 **Focus Area 5E** del PSR Campania 2014/2020 *“Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”*;
9. € 336.500,00 **Focus Area 6A** del PSR Campania 2014/2020 *“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”*.

L'importo complessivo della gara è di euro € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) IVA esclusa così come articolato nei singoli Lotti:

A) Consulenza al miglioramento gestionale

Lotto A1: € 345.000,00 (euro trecentoquarantacinquemila / 00)

Lotto A2: € 345.000,00 (euro trecentoquarantacinquemila / 00)

Lotto A3: € 300.000,00 (euro trecentomila / 00)

B) Filiera Florovivaistica

Lotto B1: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

C) Filiera Vitivinicola

Lotto C1: € 210.000,00 (euro duecentodiecimila / 00)

Lotto C2: € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila / 00)

D) Filiera Frutticola

Lotto D1: € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila / 00)

Lotto D2: € 190.000,00 (euro centonovantamila / 00)

Lotto D3: € 180.000,00 (euro centottantamila / 00)

Lotto D4: € 60.000,00 (euro sessantamila / 00)

E) Filiera Orticola

Lotto E1: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

Lotto E2: € 180.000,00 (euro centottantamila / 00)

Lotto E3: € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila / 00)

Lotto E4: € 200.000,00 (euro duecentomila / 00)

Lotto E5: € 150.000,00 (euro centocinquantamila / 00)

F) Filiera Olivicola-Olearia

Lotto F1: € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila / 00)

Lotto F2: € 180.000,00 (euro centottantamila / 00)

Lotto F3: € 140.000,00 (euro centoquarantamila / 00)

Lotto F4: € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila / 00)

Lotto F5: € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila / 00)

G) Filiera zootecnica

Lotto G1: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

Lotto G2: € 120.000,00 (euro centoventimila / 00)

Lotto G3: € 130.000,00 (euro centotrentamila / 00)

Lotto G4: € 110.000,00 (euro centodiecimila / 00)

Lotto G5: € 50.000,00 (euro cinquantamila / 00)



ALLEGATO A

Gli importi descritti si riferiscono alla base d'asta del singolo lotto sui quali ciascun concorrente deve proporre la propria offerta economica. Essi sono da considerarsi IVA esclusa.

Art. 5 Tempi di realizzazione dei servizi di consulenza

Le prestazioni di consulenza dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dalla SA previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del presente Capitolato e dal documento Sanzioni e Riduzioni specifiche della Misura 02 – Sottomisura 2.1. vigenti.

Art. 6 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della prestazione

Il servizio dovrà essere svolto dagli organismi aggiudicatari con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

L'offerta non può riguardare la realizzazione parziale del lotto.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati, sia in forma singola sia in forma associata o consorziata possono, a pena di esclusione dalla gara, presentare esclusivamente una sola domanda di partecipazione con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo e nel rispetto degli ambiti di consulenza definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" per i quali è avvenuto il riconoscimento o viene dimostrato il possesso dei requisiti e riportati di seguito:

- A) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- B) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
- C) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- D) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- E) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- F) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- G) consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- H) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
- I) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- J) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;



ALLEGATO A

- K) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- L) misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
- M) profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Il progetto di consulenza deve essere redatto secondo il modello di cui l'All. 7 del Disciplinare di gara e deve tenere conto di quanto contenuto nel documento Repertorio regionale delle attività di consulenza - All. B del Disciplinare di gara.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere previste per il numero minimo di aziende indicate rispetto al lotto per il quale si concorre ed essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto, salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del presente Capitolato dal documento Sanzioni e Riduzioni specifiche della Misura 02 – Sottomisura 2.1 vigenti.

L'operatore economico risultato aggiudicatario del singolo lotto dovrà:

- 1) realizzare le attività di consulenza appartenenti al lotto aggiudicato secondo le caratteristiche e le modalità previste nel progetto presentato ed approvato ivi comprese le eventuali variazioni comunicate ed approvate dalla Regione;
- 2) elaborare e mettere a disposizione del Soggetto Attuatore i modelli di report di monitoraggio, verifica e customer in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti;
- 3) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Campania e prevedere, attraverso la formalizzazione del rapporto di consulenza con le imprese destinatarie, il consenso a ricevere i medesimi controlli da parte di queste ultime.

Durante lo svolgimento delle attività l'aggiudicatario dovrà attenersi alle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti.

Art. 7 Luogo di svolgimento dei servizi di consulenza

Le azioni proposte devono essere localizzate sull'intero territorio della Regione Campania. L'aggiudicatario del singolo lotto dovrà svolgere le attività di consulenza nell'ambito dell'area corrispondente al lotto aggiudicato secondo quanto previsto dall'allegato "Analisi di contesto ed individuazione dei lotti oggetto di gara-Bando n. 1 del 2017" (All. C del Disciplinare) nonché dall'art. 2 del Disciplinare.

Art. 8 Destinatari dei servizi di consulenza

I servizi di consulenza devono essere rivolti ai destinatari previsti dalla Misura M02 del PSR Campania 2014/2020: imprenditori agricoli, giovani agricoltori, altri gestori del territorio, operatori di aree forestali e imprenditori delle PMI insediate nelle aree rurali e nelle aree montane per la gestione e valorizzazione economica e ambientale delle risorse agricole e forestali, con i quali gli organismi di consulenza sottoscrivono appositi accordi o protocolli di consulenza.

Ai fini della presente procedura, i settori di attività ammissibili delle PMI insediate nelle aree rurali e nelle aree montane sono quelli appartenenti alla Filiera del Turismo Rurale e dell'Artigianato Artistico ed in particolare: ristorazione agrituristica e tradizionale; accoglienza alberghiera;



ALLEGATO A

accoglienza extra-alberghiera; accoglienza agrituristica; servizi turistici (guida, organizzazione dell'incoming, gestione di siti d'interesse, musei, etc.); artigianato artistico (lavorazione del legno; lavorazione della pietra; ceramica e terracotta artistica e tradizionale, etc.).

Art. 9 Spese ammissibili e aliquote di sostegno

Come previsto dal paragrafo "8.2.2.3.1.5. Costi ammissibili" della Misura M02 2.1.1. M02 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione del PSR Campania 2014/2020, ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire un determinato servizio di consulenza sarà pari al costo ammissibile definito dall'offerta unitaria presentata in sede di partecipazione alla gara pubblica.

Per le operazioni comprese nell'art. 42 del TFUE il sostegno è erogato nella misura pari al 100% della spesa ammissibile, con un limite di importo massimo di contributo per ciascuna consulenza pari ad euro 1.500,00. L'importo del sostegno è proporzionato in base alla prestazione professionale fornita e ai contenuti della consulenza erogata. E' ammessa una spesa massima di euro 1.500,00 per azienda destinataria per anno.

Per le operazioni fuori dall'art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali sarà d'applicazione il Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) e si seguiranno le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Art. 10 Presentazione delle domande di sostegno

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, e prima della presentazione della Domanda di Sostegno, il soggetto aggiudicatario è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica ai fini della costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale elettronico" in quanto, la gestione degli interventi relativi a tutte le misure del PSR Campania 2014-2020 è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AgEA sul portale SIAN (www.sian.it). La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche. Il titolare o il legale rappresentante del beneficiario, a seguito dell'aggiudicazione esecutiva, per accedere al beneficio previsto dalla misura 02 del PSR 2014-2020 della Regione Campania deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato, presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato;
- Organismo Pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla



ALLEGATO A

fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 06.

Art. 11 Stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto di appalto di servizi all’esito della gara per l’aggiudicazione, il Soggetto Aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione:

- numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02;
- garanzia (art. 103 D.Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell’importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni. La garanzia sarà svincolata al termine dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta garanzia, con firma autenticata del garante, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la revoca dell’aggiudicazione e l’acquisizione della garanzia provvisoria;
- in caso di RTI costituenda, copia dell’atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l’aggiudicazione;
- adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- copia delle manifestazioni di interesse (All. 8 del Disciplinare di gara) da parte delle aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza (All. 7 del Disciplinare di gara) laddove non siano state presentate nell’offerta tecnica.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l’eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

L’aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell’aggiudicazione, l’incameramento della garanzia provvisoria e l’affidamento dell’appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 12 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare

I pagamenti, a seguito della domanda di sostegno, vengono effettuati per il tramite dell’OP AGEA mediante la presentazione delle domande di pagamento per via telematica, previa compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate nel contratto/proroga e comunque secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti.

L’istruttoria della domanda di pagamento è svolta secondo le modalità specificate nelle “Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02” vigenti.

La presentazione delle richieste di pagamento dovrà avvenire secondo una logica di SAL. Si precisa che si porranno in lavorazione domande di pagamento che riguardano esclusivamente stati di



ALLEGATO A

avanzamento lavori pari almeno al 15% delle attività previste dall'offerta tecnica aggiudicata ed effettivamente svolte.

L'importo massimo riconoscibile in acconto per SAL, non può superare il 90% del contributo totale aggiudicato.

Il saldo sarà erogato, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, al termine di tutte le consulenze prestate come da offerta tecnica aggiudicata, da presentare entro 2 mesi dal termine delle ultime attività di consulenza, fatte salve eventuali proroghe. Nel caso di ritardo della presentazione della domanda a saldo si adottano le sanzioni previste all'art. 16 Riduzioni e sanzioni e dal documento "Sanzioni e riduzioni specifiche per la Tipologia di intervento 2.1.1" vigenti.

L'istruttoria delle domande di pagamento sarà effettuata, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, entro 30 gg. lavorativi compatibilmente con le disposizioni di blocco delle liquidazioni che dovesse emanare l'AGEA (esempio: periodo di fine anno), dalla presentazione da parte dell'aggiudicatario della richiesta di SAL correttamente e completamente corredata dalla documentazione di cui alle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti.

Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali sanzioni e riduzioni in cui l'aggiudicatario dovesse incorrere.

Il luogo di consegna del materiale della documentazione è quello della sede dell'UOD 06.

Art. 13 Sospensione del servizio

Nel caso in cui il numero di aziende partecipanti si riduca al disotto dei parametri minimi indicati per il lotto aggiudicato, l'aggiudicatario è obbligato a darne immediata comunicazione al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui sia impossibile procedere all'integrazione di aziende che rispondano ai requisiti per i quali è stato aggiudicato il lotto previa autorizzazione del Soggetto Attuatore, nonostante eventuali proroghe richieste espressamente per tali attività e concesse dal Soggetto Attuatore, saranno sospese le attività in attesa di comunicare l'avvio di eventuali azioni di recupero (cfr. "Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche Misura 02" vigenti).

Art. 14 Verifiche e monitoraggio

L'UOD STP competente per territorio verificherà la conformità delle attività che l'aggiudicatario provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato e quanto dichiarato in sede di gara e qualora riterrà, sulla base di concrete constatazioni, che le prestazioni richieste non corrispondono ai criteri indicati agli artt. 3, 5, 6, 7, 8 e 12 comunicherà all'UOD 06 gli elementi onde consentire l'eventuale applicazione di sanzioni e riduzioni previste all'art. 16 del presente capitolato e dal documento Sanzioni e riduzioni specifiche per la Tipologia di intervento 2.1.1 vigenti.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, oggetto di valutazione da parte della Commissione, sono documenti vincolanti per l'aggiudicatario. In fase di realizzazione, eventuali discordanze tra l'offerta tecnica presentata in sede di gara e valutata dalla Commissione di gara, ed i possibili riscontri operativi effettuati dal Soggetto Attuatore saranno valutate ai fini della eventuale risoluzione del contratto con la conseguente revoca del finanziamento (cfr. Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti).

**Art. 15 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi previsti dalle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti.

Nell'esecuzione delle attività approvate, l'aggiudicatario è vincolato al rispetto delle seguenti condizioni:

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi della sottomisura 2.1;
- possesso da parte dei destinatari dei requisiti previsti e dichiarati in sede di offerta;
- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle forme e delle scadenze previste per la presentazione delle domande di pagamento.

Inoltre l'aggiudicatario:

1. espletterà la prestazione, nei modi e nei tempi previsti, tenendo conto delle eventuali proroghe richieste e concesse, salvo eventi di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, per i quali sarà data tempestiva comunicazione al Soggetto Attuatore;
2. espletterà la prestazione nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti;
3. dovrà effettuare le prestazioni a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura;
4. sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o alla Regione, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata l'Amministrazione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta;
5. ha a suo carico tutti gli oneri inerenti il rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compreso quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. Il S.A. è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi;
6. si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. L'aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicati (come dichiarato in sede di partecipazione alla gara) alla data di stipulazione del contratto e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'aggiudicatario inoltre risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni potessero ledere l'immagine dell'Ente. Il Soggetto Attuatore ha facoltà di acquisire dall'aggiudicatario, esecutrice dell'appalto, copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dall'OE aggiudicatario;
7. è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136, come modificata dall'art.7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito in legge dalla L. n. 217 del 17.12.2010 all'apertura di un conto corrente (bancario o postale) dedicato alla gestione del flusso finanziario della prestazione oggetto dell'appalto. Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati prima della stipula del contratto. In uno dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di esse. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio. **I documenti fiscali di richiesta di**



ALLEGATO A

pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) a pena di nullità assoluta;

8. si obbliga all'apertura/aggiornamento del fascicolo aziendale, per consentire i pagamenti attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
9. si obbliga, durante l'espletamento della prestazione, a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/11 e s.m.i..

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente all'Amministrazione di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto all'aggiudicatario per il ritardato pagamento.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.

Art. 16 Sanzioni e riduzioni

L'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 35 del regolamento di esecuzione UE n. 642/14 e dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione UE n. 809/14 applica quanto previsto in merito a riduzioni connesse a norme generali e obblighi comuni di cui al documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1" vigenti.

L'ammontare delle sanzioni e riduzioni è addebitato sui crediti dell'organismo dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, in assenza o insufficienza di crediti, l'ammontare delle penalità viene addebitato a carico della polizza fidejussoria prestata.

In caso di risoluzione del contratto, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara all'Operatore economico che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti dell'Operatore economico aggiudicatario in prima istanza, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

Le sanzioni e riduzioni sono notificate all'Organismo in via amministrativa a mezzo PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La polizza fidejussoria definitiva è mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto ed è svincolata a seguito dell'erogazione del saldo.

Art. 17 Varianti

Non sono ammesse varianti degli elementi che sono stati oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio ai fini della definizione della graduatoria. Non è ammessa variante in aumento del costo totale delle singole consulenze del lotto per il quale si partecipa.

Variazioni in merito alle aziende e/o attività di consulenza individuate in sede di aggiudicazione devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal Soggetto Attuatore, pena la non ammissibilità secondo quanto previsto dalle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti. L'eventuale sostituzione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza potrà avvenire solo per giustificate e valide motivazioni sempre che restino invariate le condizioni minime per le quali sia stato aggiudicato il lotto.



ALLEGATO A

L'eventuale utilizzo, per sopravvenute circostanze, di consulenti non previsti nell'offerta tecnica aggiudicata potrà avvenire solo per giustificate e valide motivazioni previa specifica autorizzazione del S.A. e non saranno, in ogni caso, accettate sostituzioni di consulenti privi delle necessarie competenze professionali non rispondenti ai requisiti previsti in sede di gara (cfr. Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti).

In caso di sopravvenute emergenze fitopatologiche o epidemiologiche negli allevamenti o legate ad eventi diffusi di dissesto idrogeologico o a calamità naturali riconosciute è facoltà del S.A., su indicazione del Comitato di Orientamento del Sistema di Consulenza Aziendale in Agricoltura di cui al DRD n. 42 del 26/07/2017, concordare varianti con gli organismi aggiudicatari interessati, fino ad un massimo del 30% dell'importo aggiudicato, relative a misure di contenimento e contrasto di dette emergenze e di tutela delle imprese e del territorio. Gli importi di tale attività saranno quelli previsti dall'All. B del Disciplinare di gara "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" e non saranno soggetti a ribasso. Eventuali variazioni dei parametri iniziali di valutazione direttamente collegate a tali varianti non costituiranno oggetto di revoca o riduzione.

Art. 18 Proroghe

Possono essere concesse proroghe su motivata richiesta (massimo 1 anno). La durata della proroga concessa dipenderà dalla valutazione delle motivazioni espresse nella richiesta.

Le proroghe possono essere concesse nei casi in cui:

- riduzione sopravvenuta del numero di aziende destinatarie e/o dei consulenti componenti dello staff tecnico inizialmente previsti nel progetto di consulenza;
- condizioni climatiche avverse;
- problemi organizzativi delle imprese destinatarie;
- stagionalità delle attività oggetto di consulenze;
- sopraggiunte emergenze fitopatologiche o epidemiologiche degli allevamenti;
- ulteriori cause sufficientemente motivate.

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore abbia concordato una variante su indicazione del Comitato di Orientamento del Sistema di Consulenza Aziendale in Agricoltura di cui al DRD n. 42 del 26/07/2017, con gli organismi aggiudicatari interessati, è facoltà di questi ultimi richiedere proroghe per consentire il corretto svolgimento delle attività affidate, anche di durata superiore all'anno, purché sufficientemente motivata.

Art. 19 Riservatezza e proprietà

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalla Regione.

I documenti elaborati ai fini delle prestazioni di consulenza aziendale, compreso quelli di rilevamento e di reportistica, saranno di proprietà della Regione Campania, fatta eccezione per l'uso specifico previsto da parte del destinatario. L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi detti materiali senza la preventiva autorizzazione della Regione Campania. Tutti i materiali dovranno recare il logo dell'Unione Europea con l'indicazione del Fondo, della Misura e con lo slogan "L'Europa investe nelle zone rurali", il logo del Ministero e quello della Regione, ed il logo del PSR Campania 14/20 nel rispetto di quanto previsto dal DRD 134 del 10/07/2015.

L'aggiudicatario dovrà garantire altresì il trattamento dei dati sensibili secondo le norme previste dalla vigente normativa.

**Art. 20 Ulteriori disposizioni**

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto agli organismi/enti/aziende concorrenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione del lotto qualora nessuno dei concorrenti allo specifico lotto non abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 15 punti devono provenire dal criterio di selezione n. 3: Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati.

A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel criterio di selezione n.3 "Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati" ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue.

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per la Regione Campania solo dopo la stipula del contratto.

Art. 21 Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 22 Legge applicabile e Foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 23 Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

	Macro-moduli	modulo	tipologia	contenuti	ambito decreto	FA principale	consulenza collettiva	fabbisogno prevalente	prezzo massimo ammissibile/azienda	prezzo massimo attività collettiva	output da rendicontare
1	agricoltura ecocompatibile	introduzione della coltivazione di colture innovative	speciale	introduzione di colture innovative, con specifico riferimento alle esperienze derivate dalla misura 124 del PSR 2007-2013 e della sottomisura 16.1 azione b del PSR 2014-2020	H	2A	collettivo	F03	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
2	agricoltura ecocompatibile	biomarketing	speciale	consulenza di marketing per gruppi di aziende certificate con metodo biologico	C	2A	collettivo	F04	€ 1.000,00	€ 20.000,00	piano di marketing e copia dei supporti promozionali realizzati
3	agricoltura ecocompatibile	protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	speciale	consulenza intensiva sulla protezione delle piante coltivate con metodo biologico per una specifica coltura	E	3A		F07	€ 500,00		relazione su risultati ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
4	agricoltura ecocompatibile	conversione aziendale all'agricoltura biologica	base	valutazione dell'opportunità della conversione rispetto alla situazione aziendale, familiare, del lavoro, analisi economica, informazione sulla normativa, analisi del mercato dei prodotti aziendali e relativa assistenza amministrativa	H	2A		F07	€ 1.000,00		certificazione dell'organismo di controllo sullo status raggiunto di "impresa in conversione"
5	agricoltura ecocompatibile	miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	speciale	progettazione ed esecuzione del modello operativo di agricoltura biologica in una impresa già in conversione, piano di marketing, ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali	C	2A		F07	€ 1.000,00		relazione dettagliata su risultati economici raggiunti e piano di marketing
6	agricoltura ecocompatibile	coltivazione con metodo biologico	base	gestione di una coltura specifica con metodo biologico	J	2A		F07	€ 500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
7	agricoltura ecocompatibile	introduzione dei prodotti biologici	speciale	analisi swot, consulenza sulle tecnologie da applicare e sull'organizzazione aziendale (lavoro, famiglia dell'imprenditore) per l'introduzione di attività di trasformazione dei prodotti aziendali al fine di mantenere la certificazione anche sul trasformato, assis	C	2A		F07	€ 1.500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte; certificazione dell'organismo di controllo sullo status raggiunto di "impresa in conversione" per il prodotto trasformato
8	agricoltura ecocompatibile	foraggicoltura e gestione dei pascoli nelle aziende zootecniche biologiche	speciale	miglioramento delle attività di foraggicoltura e di gestione dei pascoli attraverso pratiche agronomiche compatibili con il metodo di agricoltura biologica	J	2A	collettivo	F07	€ 500,00	€ 10.000,00	relazione su risultati ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
9	ambiente ed energia	biodiversità	speciale	analisi ambientale, individuazione delle risorse di biodiversità agricola, naturale e zootecnica da conservare e sviluppare, individuazione di produzioni rispondenti ai requisiti di cui al DM 350/99 e/o a rischio di estinzione	K	P4		F13	€ 1.500,00		elaborati proposti per l'inserimento nell'elenco PAT o nel registro biodiversità
10	ambiente ed energia	paesaggio	speciale	formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità, di miglioramento del paesaggio e sviluppo di attività di integrazione del reddito legate alla salvaguardia del paesaggio e all'estensivizzazione delle colture nonché della conservazione di elementi caratterizzanti del paesaggio (laghetti, stagni, siepi, etc)	K	P4	collettivo	F14	€ 1.500,00	€ 30.000,00	elaborati relativi al piano d'azione aziendale, documentazione fotografica dettagliata prima e dopo gli interventi
11	ambiente ed energia	armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	base	analisi delle attività di impresa ed introduzione di accorgimenti organizzativi e gestionali atti a superare i vincoli imposti dalle norme di salvaguardia delle aree protette (parchi nazionali, regionali, aree Natura 2000)	C	P4	collettivo	F14	€ 500,00	€ 10.000,00	relazione su risultati ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
12	ambiente ed energia	efficienza energetica	speciale	ottimizzare l'uso dell'energia attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo, aumentare l'efficienza energetica attraverso adeguamenti strutturali volti al risparmio energetico, etc	C	6A		F19	€ 500,00		relazione su risultati ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
13	ambiente ed energia	gestione della frazione organica dei rifiuti	speciale	assistenza alla gestione ed alla corretta utilizzazione del compost derivato dal compostaggio di RSU attraverso una rete di imprese (minimo 20 aziende)	K	6A	collettivo	F23	€ 1.000,00	€ 30.000,00	relazione dettagliata su soluzioni tecniche adottate, risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
14	attività di allevamento	miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	base	introduzione di azioni di miglioramento della base genetica aziendale, valutazione delle prestazioni produttive riferite all'ambiente in cui opera l'impresa, e del sistema di stabulazione adottato	C	2A		F03	€ 1.000,00		relazione dettagliata sui risultati di miglioramento della riproduzione ottenuti, in base ad indicatori specifici, con documentazione fotografica attività svolte
15	attività di allevamento	miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	base	analisi degli alimenti di origine aziendale, introduzione di tecniche colturali innovative, formulazione della razione alimentare	C	2A		F03	€ 1.000,00		formulazione della razione alimentare aziendale, corredata di analisi dei foraggi e degli alimenti di origine aziendale, per classi omogenee di animali allevati, coerente con la consistenza di stalla
16	attività di allevamento	azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	base	attività di consulenza legate a temi individuati dall'amministrazione di rilevanza strategica ai fini della salute degli animali in allevamento e della sicurezza alimentare degli alimenti di origine zootecnica	M	3A	collettivo	F03	€ 500,00	non previsto	relazione sulle attività svolte corredata della documentazione relativa a specifici temi individuati dalla Regione Campania in materia di sanità animale e sicurezza alimentare
17	attività di allevamento	adeguamento delle strutture di allevamento	base	analisi finalizzata all'individuazione delle migliori soluzioni organizzative, strutturali, tecnologiche per adeguare e/o progettare ex novo un allevamento di bestiame moderno e competitivo	C	2A		F03	€ 1.500,00		relazione dettagliata su risultati tecnici in relazione al miglioramento della struttura, con documentazione fotografica attività svolte
18	attività di allevamento	miglioramento delle performances di aziende zootecniche	speciale	analisi della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali, analisi swot, identificazione e valutazione delle possibili strategie di sviluppo	C*	3A		F03	€ 1.000,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
19	attività di allevamento	trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare	speciale	formulazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP	A	3A		F03	€ 1.500,00		copia del piano di autocontrollo con SCIA sanitaria regolarmente inoltrata agli uffici competenti o riconoscimento ai sensi del Regolamento 852 e 853/2004
20	attività di allevamento	sviluppo di forme associative e di cooperazione	speciale	consulenza finalizzata alla costituzione, consolidamento, ampliamento della base associativa di forme aggregative delle imprese agricole ed agroalimentari	C	3A	collettivo	F05	€ 500,00	€ 10.000,00	relazione dettagliata sui risultati raggiunti e copia di atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente regolarmente registrati

21	attività di allevamento	trasformazione di prodotti zootecnici	base	introduzione dell'attività di trasformazione del latte e delle carni in relazione al disciplinare di riferimento o alle consuetudini consolidate dell'area di riferimento o all'introduzione di una innovazione introdotta dalla ricerca di settore, analisi delle metodologie di produzione dei prodotti lattieri caseari e delle carni fresche e/o conservate, elaborazione di una proposta di adeguamento tecnologico degli impianti, dell'organizzazione dei locali	C	3A		F06	€ 1.500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti, elaborati tecnici (almeno layout dell'impianto ed elenco macchinari) con documentazione fotografica attività svolte
22	attività di allevamento	benessere animale	base	analisi della struttura di allevamento in relazione all'alimentazione, alla struttura, all'organizzazione, finalizzata al conseguimento di un sufficiente livello di benessere degli animali allevati	L	3A		F07	€ 1.000,00		relazione dettagliata su risultati ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
23	attività di allevamento	sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale	speciale	individuazione di standard di allevamento volti ad assicurare un livello di benessere animale superiore a quello previsto dalla normativa, implementazione di un sistema volontario di certificazione degli standard, azioni di comunicazione e marketing rivolti ai consumatori individuati come target	L	2A	collettivo	F07	€ 1.500,00	€ 30.000,00	disciplinare del sistema volontario e documenti collegati, conformi a quanto previsto dagli orientamenti dell’Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari (GU UE N. 2010/C 341/5 del 16/12/2010); piano di comunicazione e marketing; certificazione rilasciata dal Centro Nazionale Benessere Animale attestante il superiore livello di benessere animale raggiunto in allevamento rispetto alla normativa
24	attività di allevamento	gestione dei reflui zootecnici	speciale	valutazione dell'impatto della produzione di reflui dell'allevamento ed implementazione di un piano di gestione aziendale e/o collettivo	K	5D	collettivo	F21	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
25	attività	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIAinformatiche e digitali	base	applicazioni di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impegno associativo	C	3A		F03	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
26	attività forestali	sicurezza del lavoro nell'impresa forestale	base	analisi dei processi produttivi aziendali, individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio	F	2A		F04	€ 1.000,00		relazione sulle attività svolte e DVR dell'impresa
27	attività forestali	sviluppo di forme associative e di cooperazione	speciale	consulenza finalizzata alla costituzione, consolidamento, ampliamento della base associativa di forme aggregative delle imprese forestali e della filiera del legno e dei prodotti cellulosici	C	3A	collettivo	F05	€ 500,00	€ 10.000,00	relazione dettagliata sui risultati raggiunti e copia di atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente regolarmente registrati
28	attività forestali	creazione di filiere certificate (catene di custodia)	speciale	creazione di associazioni e/o consorzi fra aziende della filiera del legno che afferiscano ad uno stesso sistema di certificazione della gestione forestale, compresi studi ed azioni di marketing	C	6A	collettivo	F06	€ 1.500,00	€ 30.000,00	certificazione dell'organismo di controllo secondo i sistemi PEFC e FSC
29	attività forestali	stima e valutazione danni	speciale	stima e valutazione dei danni arrecati da calamità naturali, fauna selvatica, dissesto idrogeologico	I	P4		F11	€ 500,00		relazione di stima dei danni e documentazione relativa al danno subito
30	attività forestali	prevenzione dei danni	base	consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, fauna selvatica	I	P4		F11	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
31	attività forestali	prevenzione dei danni	speciale	consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da dissesto idrogeologico	I	P4		F11	€ 1.500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
32	attività forestali	gestione delle biomasse derivati dall'attività di taglio delle aree forestali	speciale	introduzione di tecniche innovative per il reimpiego dei residui derivanti dall'attività di taglio delle superfici forestali e delle successive lavorazioni	B	P4	collettivo	F12	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
33	attività forestali	raccolta e gestione dei materiali di moltiplicazione forestali	speciale	Gestione ottimale della raccolta dei materiali di moltiplicazione ai sensi del D.lvo 386/2003 e del Regolamento Regione Campania n.5/2010 emanato con DPGR n.36 del 29/11/2016	K	P4		F13	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
34	attività forestali	fuoco prescritto	speciale	tecniche per la corretta applicazione del fuoco prescritto ai sensi della L.R. 20/2016	I	P4		F15	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
35	attività forestali	prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	base	tecniche e strumenti utili per prevenire e contrastare il fenomeno degli incendi boschivi	I	P4		F15	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
36	attività forestali	prevenzione del dissesto idrogeologico	base	analisi dell'equilibrio idrogeologico di superfici agricole e forestali	I	P4	collettivo	F18	€ 1.500,00	€ 15.000,00	relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
37	attività forestali	ingegneria naturalistica	speciale	progettazione di interventi di ingegneria naturalistica ai sensi della normativa vigente ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico nelle aree forestali	I	P4		F18	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
38	attività forestali	gestione forestale ecosostenibile	speciale	Gestione delle foreste secondo i principi della gestione forestale ecosostenibile	K	5E		F21	€ 1.500,00		certificazione dell'organismo di controllo secondo i sistemi PEFC e FSC

39	attività forestali	programmazione e pianificazione delle attività forestali	speciale	applicazione del piano di gestione in una data superficie boschiva; progettazione di tagli boschivi	K	5E		F21	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
40	attività forestali	attività di produzione nei vivai forestali	base	applicazione di tecniche innovative di produzione di piantine nei vivai forestali. Metodi di conservazione della biodiversità forestale.	K	5E		F21	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
41	attività forestali	Attività connesse ai funghi e tartufi	speciale	sviluppo di filiere locali legate alla raccolta, conservazione e commercializzazione di funghi e tartufi	H	6A	collettivo	F22	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
42	attività forestali	sistemi di certificazione della gestione forestale	speciale	applicazione di standard di gestione forestale secondo modelli certificati (FSC, PEFC)	K	5C	collettivo	F22	€ 1.500,00	€ 15.000,00	certificazione dell'organismo di controllo secondo i sistemi PEFC e FSC
43	attività forestali	tecnologie informatiche e digitali	base	applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa forestale	C	3A		F03	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
44	controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola	valutazione delle attività d'impresa	speciale	assistenza alla gestione dell'impresa, analisi economica delle performances e ottimizzazione economica delle risorse aziendali	C*	2A		F03	€ 500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
45	controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola	valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	speciale	analisi di forza e debolezza, confronto con imprese analoghe, valutazione finanziaria delle attività ed ottimizzazione, benchmarking	C	2A		F04	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
46	controlli di sviluppo	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 91 del 18 Dicembre 2017	base	miglioramento delle condizioni di lavoro ed ottimizzazione del ciclo produttivo; organizzazione del lavoro e dei fattori produttivi aziendali				F04	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte
47	controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola	elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	speciale	valutazione delle opportunità di sviluppo dell'impresa e stesura di un piano di sviluppo operativo, attraverso la valutazione della disponibilità di manodopera, struttura aziendale, della composizione del nucleo familiare dell'imprenditore, del reddito retraibile	C*	2A		F04	€ 1.500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi (piano di sviluppo aziendale)
48	controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola	sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	base	analisi dei processi produttivi aziendali, individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio	F	2A		F04	€ 1.500,00		relazione sulle attività svolte e DVR dell'impresa
49	controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola	elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	speciale	valutazione delle opportunità di accesso al credito finalizzato allo sviluppo dell'impresa e predisposizione documentazione amministrativa	C*	2A		F10	€ 500,00		documentazione relativa all'effettivo accesso al credito dell'istituto bancario prescelto
50	diversificazione e multifunzionalità	introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	base	valutazione delle potenzialità della famiglia dell'imprenditore e della struttura aziendale, analisi dei punti di forza/debolezza - opportunità/rischi del progetto, valutazione del mercato attuale e relativi adempimenti amministrativi	H*	6A		F04	€ 1.000,00		elaborati tecnici ed amministrativi relativi all'avvio dell'attività agrituristica
51	diversificazione e multifunzionalità	sviluppo di forme di diversificazione	speciale	ottimizzazione ed ulteriore sviluppo di attività di diversificazione del reddito aziendale già in essere, valutazione delle performances e del mercato potenziale, sviluppo di azioni di marketing	H	6A		F04	€ 1.500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte, piano di marketing
52	diversificazione e multifunzionalità	creazione di reti locali di accoglienza	speciale	creazione di associazioni e/o consorzi fra aziende agrituristiche, dei servizi al turismo, della ristorazione tipica, dei servizi ambientali, della produzione e del commercio agroalimentare, dell'artigianato artistico e dell'incoming al fine di creare un sistema integrato di accoglienza in un dato territorio	H	3A	collettivo	F06	€ 1.000,00	€ 30.000,00	relazione dettagliata sui risultati raggiunti e copia di atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente regolarmente registrati
53	diversificazione e multifunzionalità	introduzione di attività di vendita diretta	base	valutazione del mercato attuale e potenziale, adeguamento strutturale ed organizzativo, sviluppo di strumenti di merchandising, promozione e progettazione spazi destinati alla vendita	C	3A		F06	€ 500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte, piano di marketing
54	diversificazione e multifunzionalità	valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	speciale	valutazione di azioni volte a migliorare le capacità operative ed economiche dell'impresa, valutazione della qualità dell'offerta aziendale e dell'adattamento al mercato, prioritariamente alle imprese avviate nei negli ultimi cinque anni	H*	2B	collettivo	F09	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
55	diversificazione e multifunzionalità	produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	speciale	valutazione della convenienza dell'introduzione dell'attività di produzione di biogas e di elettricità con metodi ecocompatibili oltre il fabbisogno aziendale	H	5C	collettivo	F20	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata su risultati economici ottenibili con documentazione fotografica attività svolte
56	diversificazione e multifunzionalità	tecnologie informatiche e digitali	base	applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle PMI operanti nelle aree rurali, nei campi del turismo, della ristorazione tipica, del commercio dei prodotti tipici, dei servizi ambientali, dell'artigianato artistico	C	3A		F03	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
57	produzione agricola	stima e valutazione danni	base	stima e valutazione dei danni arrecati da calamità naturali, fauna selvatica,	I	P4		F11	€ 500,00		relazione di stima dei danni e documentazione relativa al danno subito
58	produzione agricola	stima e valutazione danni	speciale	stima e valutazione dei danni arrecati dal dissesto idrogeologico	I	P4		F11	€ 1.500,00		relazione di stima dei danni e documentazione relativa al danno subito
59	produzione agricola	prevenzione dei danni	speciale	consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, fauna selvatica, dissesto idrogeologico	I	P4		F11	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
60	produzione agricola	gestione delle acque di vegetazione dei frantoi oleari	speicale	diffusione di tecniche innovative di trattamento delle acque di vegetazione derivanti dall'attività di lavorazione delle olive	D	P4	collettivo	F12	€ 1.000,00	€ 20.000,00	relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi, documentazione fotografica dettagliata
61	produzione agricola	ottimizzazione tecnologica	base	analisi del fabbisogno di meccanizzazione dell'impresa agricola, valutazione del parco macchine esistente, studio dell'introduzione di nuove tecnologie a basso impatto aziendale e ad alta efficienza operativa	C	2A		F03	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte

62	produzione agricola	trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare	speciale	formulazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP	A	3A		F03	€ 1.500,00		copia del piano di autocontrollo con SCIA sanitaria regolamente inoltrata agli uffici competenti o riconoscimento ai sensi del Regolamento 852/2004
63	produzione agricola	emergenze fitopatologiche	base	consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria	I	2A	collettivo	F03	€ 500,00	non previsto	relazione sulle attività svolte corredata di documenti relativi ad eventuali fitofarmaci e/o altri presidi adoperati
64	produzione agricola	consulenza specifica di comparto	base	introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura, almeno con metodo integrato	C*	2A	collettivo	F04	€ 500,00	€ 10.000,00	relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
65	produzione agricola	viticoltura - produzione dell'uva	base	gestione del vigneto, scelta del vitigno, del portainnesto, della forma di allevamento, con riferimento al disciplinare di riferimento o alle consuetudini consolidate dell'area di riferimento o all'introduzione di una innovazione introdotta dalla ricerca di settore	C	2A		F04	€ 500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
66	produzione agricola	viticoltura - cantina ed invecchiamento	speciale	introduzione della trasformazione dell'uva in relazione al disciplinare di riferimento o alle consuetudini consolidate dell'area di riferimento o all'introduzione di una innovazione introdotta dalla ricerca di settore,	C	2A		F04	€ 1.500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti, elaborati tecnici (almeno layout dell'impianto ed elenco macchinari) con documentazione fotografica attività svolte
67	produzione agricola	olivicoltura - produzione delle olive	base	gestione dell'oliveto, scelta della varietà, della forma di allevamento, con riferimento al disciplinare di riferimento o alle consuetudini consolidate dell'area di riferimento o all'introduzione di una innovazione introdotta dalla ricerca di settore, analisi delle metodologie di vinificazione ed elaborazione di una proposta di adeguamento tecnologico degli impianti, dell'organizzazione dei locali	C	2A		F04	€ 500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti con documentazione fotografica attività svolte
68	produzione agricola	olivicoltura - produzione dell'olio	speciale	introduzione dell'attività di frantoio in relazione al disciplinare di riferimento o alle consuetudini consolidate dell'area di riferimento o all'introduzione di una innovazione introdotta dalla ricerca di settore, analisi delle metodologie di produzione dell'olio ed elaborazione di una proposta di adeguamento tecnologico degli impianti, dell'organizzazione dei locali	C	2A		F04	€ 1.500,00		relazione dettagliata su risultati economici ottenuti, elaborati tecnici (almeno layout dell'impianto ed elenco macchinari) con documentazione fotografica attività svolte
69	produzione agricola	sviluppo di forme associative e di cooperazione	base	consulenza finalizzata alla costituzione, consolidamento, ampliamento della base associativa diforme aggregative delle imprese zootecniche ed agroalimentari	C	3A	collettivo	F05	€ 500,00	€ 10.000,00	relazione dettagliata sui risultati raggiunti e copia di atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente regolarmente registrati
70	produzione agricola	irrigazione e fertirrigazione	base	analisi del bilancio idrico aziendale, introduzione di forme di risparmio del corpo idrico e riduzione dei concimi chimici, di metodi di coltivazione e di impianti di irrigazione e fertirrigazione a basso consumo ed alta efficienza	K	5A		F16	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte e relativa documentazione fotografica
71	produzione agricola	foraggicoltura	base	gestione dei pascoli, della foraggicoltura e metodiche di conservazione dei foraggi e dei fieni, dei calendari di taglio, dei mix delle essenze da seminare	B	P4		F17	€ 1.000,00		relazione dettagliata sulle attività svolte e relativa documentazione fotografica
72	produzione agricola	gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del Reg. 1307/13	speciale	gestione delle attività di conservazione dei pascoli e delle aree di interesse ecologico e quelle gestite con criteri di salvaguardia del paesaggio, mitigazione dei cambiamenti climatici, della tutela del suolo e delle acque, della biodiversità	K	P4		F17	€ 1.500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte e relativa documentazione fotografica
73	produzione agricola	tecnologie informatiche e digitali	base	applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa agricola	C	3A		F03	€ 500,00		relazione dettagliata sulle attività svolte ed elaborati tecnici relativi
74	sistemi di qualità	creazione di consorzi di tutela	speciale	creazione di consorzi fra aziende produttrici di prodotti a denominazione, così come previsto dalla Legge 21 dicembre 1999 n. 526	C	3A	collettivo	F05	€ 1.000,00	€ 15.000,00	relazione dettagliata sui risultati raggiunti e copia di atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente regolarmente registrati, copia documentazione inoltrata al MiPAAF per il riconoscimento
75	sistemi di qualità	sistemi di qualità - Reg. 1151	speciale	introduzione di sistemi di qualità certificata ai sensi del Reg. 1151/12, elaborazione di un disciplinare, nota storica, elaborazione del marchio - logo	C	3A	collettivo	F07	€ 1.500,00	€ 15.000,00	disciplinare del sistema volontario e documenti collegati, conformi a quanto previsto dal regolamento 1151/12, regolarmente inoltrati al MiPAAF per il riconoscimento
76	sistemi di qualità	garanzia della qualità e qualità certificata	base	introduzione di sistemi di qualità certificata e valutazione dell'osservanza delle prescrizioni normative su determinati comparti	C	3A	collettivo	F07	€ 1.500,00	€ 15.000,00	disciplinare del sistema volontario e documenti collegati, conformi a quanto previsto dagli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari (GU UE N. 2010/C 341/5 del 16/12/2010)
77	sistemi di qualità	certificazione EMAS - ISO 14001	speciale	attività propedeutica alla certificazione EMAS o ISO 14001	B	3A		F07	€ 1.500,00		certificazione dell'organismo di controllo secondo i sistemi EMAS o ISO 14001

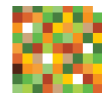


UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone ruraliMinistero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

Atti della Regione

PSR14-20
Campania

CONTRATTO

Servizi di consulenza aziendale a valere sulla Tipologia di intervento 2.1.1 – Misura 02 del PSR Campania 2014/2020 in attuazione del DRD ____/20__.

CUP _____

CIG _____

L'anno 20__, il giorno ____ del mese di ____ sono convenuti presso

La Regione Campania (di seguito indicata Regione) - codice fiscale n. 80011990639 – rappresentata, giusta DGR n. ____ del ____ di conferimento di incarichi dirigenziali, nel presente atto, che si redige in duplice originale, dal dott. _____, dirigente della UOD ____, domiciliato per la carica in Napoli, Via G. Porzio – Centro Direzionale, Isola A/6,

E

_____, Via _____,
__ – _____ (____) (di seguito indicato Operatore Economico)
Codice Fiscale _____, **Partita Iva** _____, nella persona del legale
rappresentante
domiciliato per carica presso il predetto Operatore Economico, avente sede legale in
..... – via.....

Sommario

ART. 1 – Norme regolatrici.....6



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura

Atti della Regione



PSR14-20
Campania

ART.2 – Oggetto della convenzione.....	6
ART. 3 – Durata della Convenzione.....	7
ART. 4 - Importo.....	7
ART. 5 Modalità di pagamento.....	8
ART. 6 – Modalità di esecuzione del servizio.....	9
ART. 7 - Obblighi del contraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	9
ART. 8 – Obblighi specifici.....	10
ART. 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	10
ART. 10 - Obblighi di riservatezza.....	11
ART. 11 - Trattamento dei dati personali.....	12
ART. 12 – Sanzioni e riduzioni.....	12
ART. 13 - Cauzione definitiva.....	12
ART. 14 – Rapporti con la Regione.....	13
ART. 15 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva.....	13
ART. 16 – Destinazione finanziamenti.....	13
ART. 17 - Dichiarazione.....	13
ART. 18- Elaborati e Prodotti.....	14
ART. 19 - Norme attuative.....	14
ART. 20 – Rimandi normativi.....	14
ART. 21 – Domicilio delle parti.....	14
ART.22 – Risoluzione del rapporto.....	14
ART. 23 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali.....	15
Approvazioni specifiche.....	15

PREMESSO



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



- che la Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 06 – risulta gestore degli interventi di prestazione di servizi di consulenza alle imprese agricole inerenti il PSR Campania 2014/20 misura M02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” Misura 02 Tipologia intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 – Servizi di consulenza aziendale;
- che la misura M02 del PSR Campania 2014/2020 prevede che le attività di erogazione di servizi di consulenza alle imprese saranno realizzate da soggetti pubblici e privati prestatori del servizio di consulenza selezionati con procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 50/16 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l’obbligo di cui al 3° comma dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs. 106/2009;
- che i contenuti prioritari della consulenza saranno in relazione con almeno una delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e verteranno su almeno uno dei seguenti ambiti, ai sensi dell’art. 15 del Reg. UE n. 1305/2013:
 - rispetto degli obblighi aziendali derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o buone condizioni agronomiche e ambientali;
 - adozione di pratiche agricole benefiche per il clima, l’ambiente e la manutenzione delle aree agricole;
 - adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all’ammodernamento dell’azienda, al perseguimento della competitività, all’integrazione di filiera, all’innovazione, all’orientamento al mercato nonché alla promozione dell’imprenditorialità;
 - rispetto dei requisiti definiti per l’attuazione dell’art. 11 paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque;
 - rispetto dei requisiti per l’attuazione dell’art. 55 del REG. CE n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all’art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
 - rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all’azienda agricola;
 - la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

La consulenza potrà essere rivolta, inoltre, alle seguenti tematiche:

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Assessorato Agricoltura

Attività della Regione



- il rispetto delle norme nazionali e regionali relative alla tutela del territorio (incendi boschivi, emergenze fitosanitarie, dissesto idrogeologico, ecc.);
- il rispetto e l'adozione dei requisiti di attuazione dell'art. 11 della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE;
- la mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento;
- la resilienza, la biodiversità e la protezione delle acque (Reg. (UE) 1307/2013);
- l'innovazione di tipo organizzativo di processo e/o di prodotto, la competitività, l'integrazione di filiera, l'orientamento al mercato, lo sviluppo di filiere corte, l'agricoltura biologica, gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;
- il primo insediamento.

Per gli operatori forestali, la consulenza deve coprire, come minimo: gli obblighi relativi alla Direttiva 92/43/CE, alla direttiva 2009/147/CE e alla direttiva 2000/60/CE.

La consulenza prestata alle PMI verterà su questioni inerenti le prestazioni economiche e ambientali dell'impresa.

- che è stato previsto un finanziamento complessivo di euro _____._____._____
(_____ / ____) - oltre IVA - per le attività di cui ai punti precedenti; la spesa prevista è stata così imputata: euro _____ fondi FEASR ____% e euro _____, ____ fondi Nazionali ____%.
- che con DRD n. _____ del ____/____/20____ (pubblicato su _____) è stata approvata, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 (di seguito denominato Codice), una procedura aperta per l'affidamento di prestazione di servizi di consulenza alle imprese da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- che l'avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania "BURC" n. ____ del ____ ____ 20____ – Numero Ordinario – sul GURI _____ e sulla GUUE _____;
- che l'Avviso Pubblico e suoi allegati di cui al DRD ____/____ ha stabilito i criteri di ripartizione delle attività di consulenza da mettere a gara in 25 lotti separati;

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Attorney della Regione

- che per il lotto _____ è prevista la realizzazione di attività di consulenza per un minimo di n. _ (_____) aziende destinatarie del servizio di consulenza per un totale complessivo massimo di euro _____,00 (_____/00);
- che _____, Via _____, _____ – _____ (_____) ha partecipato al suddetto avviso pubblico di cui al DRD ____/____ per il lotto di n. _ _____;
- che con verbale n. __ la Commissione di gara ha definito la proposta di aggiudicazione della procedura di gara;
- che la Stazione Appaltante con DRD _____, ha aggiudicando definitivamente il lotto _____ in favore di _____ Via _____, _____ – _____ (____);
- che la predetta aggiudicazione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 76 del Codice;
- che l'“Operatore Economico” è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui all'art. 80 del Codice;
- che è decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 32 del Codice;
- che l'Operatore Economico ha preso atto ed accetta quanto previsto in merito a sanzioni e riduzioni connesse a norme generali e obblighi comuni di cui al documento “Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1” vigenti e all'articolo 16 “Sanzioni e riduzioni” del capitolato.
- che l'“Operatore Economico” conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, lo stesso ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea realizzazione del servizio così come riportato nella formulazione dell'offerta;
- che l'“Operatore Economico” ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- che è stato incaricato il Dirigente della UOD _____ “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di sviluppo agricoli” Dr _____, alla firma della presente convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LA REGIONE CAMPANIA

E _____

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Norme regolatrici

Le premesse, che costituiscono patto, formano ad ogni effetto parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto nella medesima e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

ART. 2 – Oggetto della convenzione

La Regione Campania, nell'ambito del PSR Campania 2014/2020 Misura M02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” Tipologia di Intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 “Servizi di consulenza aziendale”, affida a _____, **Via** _____, _____ – _____ (____), di seguito denominato “Operatore Economico” che accetta, alle condizioni contenute nel presente atto, l'incarico di svolgere la realizzazione di attività di consulenza per un minimo di n° _____ (____) aziende destinatarie del servizio di consulenza così come previsto dal lotto n _____ di cui al DRD _____ / _____.

Per tali attività la Regione Campania si impegna ad assicurare il pagamento delle prestazioni effettuate, così come previsto e quantificato nel successivo articolo 4.



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone ruraliMinistero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

PARTE I

Atti della Regione

PSR 14-20
Campania

ART. 3 – Durata della Convenzione

La presente convenzione, è impegnativa per l'Operatore Economico e diverrà esecutiva, oltre che operante nei confronti della Regione Campania fin dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al ____/____/20____, salvo eventuali proroghe concesse dall'Ente Aggiudicatore art 106 co. 11 del Codice. In tal caso l'“Operatore Economico” è tenuto all'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente convenzione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione regionale.

Il servizio di consulenza sarà erogato secondo le modalità riportate nel Progetto di Consulenza presentato ed approvato dall'Operatore Economico che costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 4 - Importo

Per le attività di cui all'art.2, la Regione Campania, per il tramite dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania (AGEA-OP), potrà corrispondere all'Operatore Economico, la somma complessiva massima di euro _____,00 (_____/00) esclusa IVA entro i limiti ed i vincoli riportati di seguito:

A) Importi massimi liquidabili:

L'importo massimo liquidabile per ogni attività di consulenza è quello riportato nell'offerta economica (BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA) presentata dall'Operatore Economico all'atto della partecipazione all'Avviso Pubblico di cui al DRD ____/____

Si configura inadempienza se le attività di consulenza non vengono effettuate tutte o in parte, o nel caso in cui nelle esecuzioni delle attività oggetto di appalto, l'aggiudicatario non mantenga inalterati i requisiti di aggiudicazione. Si applicano quindi le sanzioni e riduzioni previste nel documento “Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1” vigenti e all'articolo 16 “Sanzioni e riduzioni” del capitolato.

Nel caso in cui le attività non rispettino tutti i criteri valutati in sede di aggiudicazione da parte della Commissione, le discordanze rilevate saranno valutate ai fini della eventuale risoluzione del contratto con la conseguente revoca del finanziamento (cfr. Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche Misura 02”).

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Assessorato Agricoltura



Il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) potrà applicare quanto previsto in merito a riduzioni connesse a norme generali e obblighi comuni di cui al documento “Sanzioni e Riduzioni specifiche della Misura 02 – Sottomisura 2.1” vigenti e all’articolo 16 “Sanzioni e riduzioni” del capitolato.

ART. 5 Modalità di pagamento

Il corrispettivo, di cui all’articolo precedente, sarà liquidato, per il tramite dell’AGEA-OP, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale; i pagamenti avverranno in via esclusiva sull’apposito conto corrente bancario dedicato acceso dall’Operatore Economico e corrispondente alle seguenti coordinate _____ così come previsto nell’Avviso Pubblico di cui al DRD ____/____.

Il finanziamento riguarda contributi per la prestazione di servizi di consulenza alle imprese nella misura del 100% (cento per cento) nel limite del costo massimo ammissibile riportato nell’offerta economica (BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA) presentata dall’Operatore Economico all’atto della partecipazione all’Avviso Pubblico di cui al DRD ____/____ per ogni attività di consulenza del lotto aggiudicato.

La presentazione delle domande di pagamento dovrà avvenire secondo una logica di SAL. Si precisa che la UOD __ potrà in lavorazione domande di pagamento che riguardano esclusivamente attività già svolte e completate che abbiano raggiunto almeno il 15% dell'ammontare complessivo del valore del lotto aggiudicato;

L'importo massimo riconoscibile a valere sui SAL non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato.

- Domande di Pagamento per SAL:

La Domanda di pagamento per SAL deve essere presentata secondo le indicazioni delle “Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02” vigenti.

- Domande di Pagamento per Saldo:

Previa verifica della conclusione di tutte le attività e comunque secondo le indicazioni delle “Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02” di cui al vigenti, la Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata entro due mesi dal termine delle attività.

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

Attività della Regione

PSR 14-20
Campania

Le domande di pagamento per SAL/Saldo sono in ogni caso subordinate alle risultanze dell'istruttoria della documentazione a corredo della domanda di pagamento, così come previsto dall'art. 12 del capitolato di gara e secondo le modalità specificate nelle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti.

ART. 6 – Modalità di esecuzione del servizio

L'Operatore Economico provvederà a selezionare i destinatari in possesso dei requisiti previsti secondo quanto previsto dalle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti.

L'Operatore Economico realizzerà le attività secondo quanto previsto dal Progetto di Consulenza presentato ed approvato e nel rispetto delle Linee Guida e Disposizioni specifiche M02 vigenti.

ART. 7 - Obblighi del contraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Operatore Economico si impegna all'utilizzo di un conto corrente dedicato per la gestione del flusso finanziario della prestazione oggetto dell'appalto. Si obbliga, inoltre, a pena di nullità, a riportare nei documenti fiscali relativi il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Le spese dovranno essere sostenute a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dalle norme in vigore, ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010, l'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, costituisce causa di risoluzione del contratto. Tali obblighi sussistono anche per quanto riguarda il versamento dell'IVA e di qualsiasi altro onere a carico dell'Operatore Economico.

2. L'Operatore Economico si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 8 – Obblighi specifici

L'Operatore Economico assume l'obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti attraverso l'organismo pagatore AGEA, secondo quanto previsto

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

Attì della Regione

PSR 14-20
Campania

dalle Linee guida e Disposizioni specifiche M02 vigenti, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale.

L'Operatore Economico assume l'obbligo durante l'espletamento del contratto di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii..

Le attività di consulenza dovranno essere realizzate nel rispetto delle modalità previste dalla misura M02, dal Programma Sviluppo Rurale 2014/2020 per il fondo FEASR, e secondo quanto previsto nei documenti "Linee Guida e Disposizioni specifiche M02" vigenti.

L'Operatore Economico assume l'obbligo di realizzare quanto previsto nel Progetto di consulenza presentato all'atto della partecipazione all'Avviso Pubblico di cui al DRD ____/____, fatte salve le possibilità di modifica e variazioni previste dalle Linee Guida e Disposizioni specifiche M02 vigenti.

L'Operatore Economico assume l'obbligo di attuare tutte le iniziative che hanno comportato l'attribuzione di punteggio in fase di valutazione da parte della commissione, e che sono state riportate nella relativa scheda di valutazione della commissione. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà una penalità calcolata in misura del 100% della spesa massima ammissibile.

L'Operatore Economico assume l'obbligo del raggiungimento degli obiettivi prefissati riguardo agli importi relativi alle attività previste dal Progetto di Consulenza. L'Operatore Economico dovrà attenersi, inoltre, a tutte le circolari e/o alle indicazioni sulle modalità attuative emanate dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 06.

ART. 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Operatore Economico deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Operatore Economico si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone ruraliMinistero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

PARTE I Atti della Regione

PSR 14-20
Campania

categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART. 10 - Obblighi di riservatezza

L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per gli strumenti di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Regione Campania e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente convenzione, fatto salvo l'uso degli elaborati da parte delle imprese destinatarie.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Operatore Economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Campania ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Operatore Economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Regione Campania.

Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 11 "Trattamento dei dati personali", l'Operatore Economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

Atti della Regione

PSR 14-20
Campania

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

ART. 12 – Sanzioni e riduzioni

Si intendono qui integralmente richiamate, quale parte integrante del presente contratto le Sanzioni e riduzioni di cui all'articolo 16 "Sanzioni e riduzioni" del Capitolato approvato con DRD _____ / _____ e quelle del documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1" vigenti.

ART. 13 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla presente convenzione, l'Operatore Economico ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ (in lettere _____), resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore del S.A.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del S.A.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del S.A. qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Operatore Economico. In caso di inadempimento a tale obbligo, il S.A. ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il S.A. ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali.

ART. 14 – Rapporti con la Regione

L'Operatore Economico, nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2 dovrà lavorare in stretta collaborazione con la UOD 06 e con la UOD STP competente per territorio nonché alla predisposizione di un'attività di copresenza, vigilanza e/o di controllo su tale attività. L'Operatore Economico assume individua, nell'ambito della propria organizzazione, quale

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

Attorney della Regione

PSR 14-20
Campania

referente per le attività previste che lo rappresenti nei confronti ordinari con il S.A. il sig.

Tra la Regione e il personale scelto dall'Operatore Economico adibito allo svolgimento delle mansioni dedotte nel presente atto, non intercorre alcun rapporto di lavoro dipendente, con la conseguenza che gli eventuali oneri derivanti dalle prestazioni lavorative saranno disposti a carico dell'Operatore Economico.

Tutte le spese e gli oneri fiscali occorrenti alla presente convenzione sono a carico dell'Operatore Economico.

ART. 15 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva

L'Operatore Economico esonera la Regione Campania da ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare a persone o a cose in dipendenza dell'attuazione delle iniziative di cui ai precedenti articoli.

L'Operatore Economico si obbliga a manlevare e mantenere indenne la Regione Campania da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione della presente convenzione.

ART. 16 – Destinazione finanziamenti

L'importo di cui all'art. 4 dovrà essere utilizzato per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

ART. 17 - Dichiarazione

L'Operatore Economico dichiara che per la realizzazione della presente convenzione non fruisce di altri finanziamenti a valere sul DRD _____.

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali**ART. 18- Elaborati e Prodotti**

I prodotti risultanti dalle attività di consulenza sono di proprietà della Regione Campania, fermo restando la possibilità di utilizzo da parte dell'Operatore Economico di detto materiale, previa autorizzazione della Regione stessa.

ART. 19 - Norme attuative

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli in ordine alle modalità di realizzazione delle attività di consulenza, si applicano le norme attuative predisposte dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 06 nell'ambito dell'utilizzazione dei FEASR PSR 2014/2020.

ART. 20 – Rimandi normativi

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli in ordine ai rapporti tra la Regione Campania e l'Operatore Economico si rimanda alla normativa vigente in materia sia nazionale che regionale e comunitaria.

ART. 21 – Domicilio delle parti

Per l'esecuzione della presente convenzione le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- la Regione Campania presso la propria sede di Napoli Centro Direzionale Isola A/6
- l'Operatore Economico presso la propria sede di.....

ART. 22 – Risoluzione del rapporto

Il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1341 del c.c, viene risolto "*ipso jure*" nei seguenti casi:

- sospensione dell'attività per fatto dell'Operatore Economico;
- inadempienze alle clausole e condizioni della convenzione ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile

ART. 23 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Assessorato Agricoltura

Attività della Regione

PSR 14-20
Campania

La Regione Campania ha diritto di procedere alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Operatore Economico sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

In ogni caso, il S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80.

Il S.A. può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

ART. 24 – Foro Competente

Per ogni controversia derivante dagli accordi di cui alla presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli ai sensi dell'art. 29 II comma c.p.c..

Napoli li _____

REGIONE CAMPANIA

Per l'Operatore Economico

Direzione Generale Politiche Agricole

Alimentari e Forestali Assessorato Agricoltura

Dirigente della UOD 06

(Dott.ssa Brunella Mercadante)

Approvazioni specifiche

Le parti, ai sensi dell'art. 1341 c.c., approvano e sottoscrivono integralmente le disposizioni contenute nel presente atto dopo averlo letto e confermato ed in particolare accettano le clausole di cui agli artt. 8 (Obblighi specifici), 14 (Rapporti con la Regione), 15 (Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva), 18 (Elaborati e Prodotti), 22 (Risoluzione del rapporto), 23 (Risoluzione per decadenza dei requisiti morali) e 24 (Foro Competente).

Inoltre, sottoscrivono espressamente, accettandone i contenuti, gli allegati richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione a cui sono acclusi ed in particolare:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura

PARTE I

Atti della Regione



PSR14-20
Campania

- il documento “Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02” vigenti;
- il documento “Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1” vigenti;
- il documento *"Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali"* di cui al DRD 21 del 23/06/2017 e s.m.i.
- il Progetto di consulenza presentato dall’Operatore Economico all’atto della partecipazione all’Avviso Pubblico di cui al DRD ____/____;
- l’offerta economica presentata dall’Operatore Economico all’atto della partecipazione all’Avviso Pubblico di cui al DRD ____/____;
- la scheda di valutazione predisposta dalla commissione relativa all’Operatore Economico.

REGIONE CAMPANIA

Per l’Operatore Economico

Direzione Generale Politiche Agricole

Alimentari e Forestali Assessorato Agricoltura

Dirigente della UOD 06

(Dott.ssa Brunella Mercadante)